



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO T. PATINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
9192 del 09/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 20/12/2021 con delibera n. 30*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

L'Istituto comprensivo "Teofilo Patini" nasce come nuova istituzione scolastica il 1° settembre 2020 in seguito all'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune dell'Aquila. Esso riunisce plessi scolastici collocati nella zona ovest cittadina, nello specifico le scuole dell'infanzia di Pettino, Cansatessa, Coppito ed Arischia intitolata a Giulio Beccia; le scuole primarie "Mariele Ventre" di Pettino, "Buccio di Ranallo" di Coppito e "Tenente Crescenzo Taranta" di Arischia; la scuola secondaria di I grado "T. Patini" e la Scuola in Ospedale presso l'Ospedale "San Salvatore". Plessi che hanno un'identità ben radicata nel territorio, rappresentano un punto di riferimento sia per la comunità comunale sia per le Associazioni locali, che mostrano grande attenzione alle iniziative della scuola, collaborando per gli aspetti organizzativi di loro competenza: dal trasporto al servizio di pre e interscuola e al servizio mensa, dalla cooperazione per la realizzazione dell'offerta formativa, all'inclusione per gli alunni stranieri e all'assistenza per gli alunni diversamente abili. In sinergia con questi soggetti, la Scuola promuove pratiche educative e metodologie didattiche mirate all'inclusione, alla promozione di percorsi che tengono conto di tutti i bisogni educativi speciali, alla valorizzazione di una didattica per competenze, alla diffusione di una didattica innovativa e digitale. Una scuola attenta anche alle esigenze del territorio la cui economia ancora risente degli eventi sismici dell'aprile 2009 e del 2016/2017. Eventi che hanno inciso anche sulla crescita demografica cittadina, in quanto molte famiglie hanno abbandonato il capoluogo di regione trasferendosi soprattutto nelle città costiere. A tale criticità, a partire dal marzo scorso, si è aggiunta anche l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 che ha portato alla sospensione della didattica in presenza e all'attivazione della Dad. Anche per il corrente anno, oltre a garantire la ripresa delle attività in sicurezza nel rispetto delle disposizioni ministeriali, l'Istituto si atterrà a quanto indicato nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), aggiornato in base al Decreto Legislativo n. 11 del 6 agosto 2021, al Piano Scuola 2021/2022 e al Decreto sostegni bis 2021 n. 73/2021. Considerato lo stato epidemiologico ancora in atto si applicheranno le misure che verranno eventualmente decise a livello

ministeriale.

L'organizzazione scolastica e il contesto emergenziale

La ripresa dello svolgimento delle attività in presenza presso i plessi dell'Istituto ha richiesto precauzioni e procedure stringenti al fine di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta: dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie. La Dirigente Scolastica, in costante contatto con il RSPP, il RLS e il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche.

Premesso che per i rapporti con la Asl, con particolare attenzione ai tracciamenti, e il Ministero, con riferimento anche ai monitoraggi, il referente COVID è la Dirigente Scolastica, le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione messe in campo prevedono:

- referenti COVID-19, nominati nei singoli plessi, per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;
- previsione di riunioni collegiali per via telematica;
- proposta alle famiglie della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- aggiornamento e integrazione dei piani di emergenza-evacuazione;
- integrazione Regolamento d'Istituto;
- piano della scuola per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienico-sanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica.

Popolazione scolastica

L'Istituto accoglie prevalentemente alunni dell'immediata periferia ovest della città, prima zona periferica a ripopolarsi dopo il sisma del 2009, anche se è possibile rilevare un crescente afflusso dai comuni e dalle frazioni limitrofe. Si registra una sempre maggiore presenza di alunni provenienti da famiglie di altra nazionalità, gran parte dei quali sono nati in Italia o vi sono giunti in tenera età. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana si rivela un'opportunità per attuare un processo di vera

integrazione attento ad una didattica inclusiva e alla collaborazione con enti e associazioni per il supporto della mediazione linguistica. Risulta un incremento degli alunni con Bisogni Educativi Specifici e ciò è uno stimolo che sollecita la ricerca di una didattica sempre più innovativa. Tenendo conto di quanto detto sopra l'Istituto, nel passaggio dei propri alunni da un ordine all'altro, è attento a promuovere il loro benessere ponendo particolare attenzione alla composizione delle classi per le quali si attiene ai seguenti criteri: apporto equo tra i generi; equa distribuzione degli alunni anticipatori, Dsa e Bes; equa distribuzione di alunni diversamente abili (almeno un alunno per classe); equa distribuzione in base alla provenienza territoriale; distribuzione prioritaria di alunni non italofofoni; equa distribuzione degli alunni provenienti da scuole pubbliche e private; ascolto e valutazione delle richieste delle famiglie; mantenimento, se possibile, del gruppo amicale della scuola di provenienza; tendenza ad inserire in sezioni/classi diverse i gemelli; ascolto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti della scuola di provenienza. Il livello socio economico e culturale delle famiglie nell'insieme presenta un profilo medio-alto. Il rapporto studenti-insegnante è fondato sulla partecipazione delle famiglie al dialogo educativo. L'Istituto comunica le proprie finalità all'esterno anche attraverso la Carta dei servizi, ossia lo strumento giuridico che stabilisce e sancisce i principi fondamentali cui deve uniformarsi l'istituzione scolastica ed educativa di ogni ordine e grado nell'erogare e garantire i servizi ai cittadini. (documento deliberato in sede di Collegio dei docenti il 30/11/2021 e disponibile sul sito d'Istituto <https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa>)

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo ha sede nella città capoluogo di Regione, nonché sede dell'Ufficio scolastico provinciale e della Direzione Scolastica Regionale. Il territorio è caratterizzato dalla bellezza dei suoi paesaggi prevalentemente montani e dalla ricchezza della sua storia. Sorta tra i due poli di Forcona e Amiternum, L'Aquila è nota come la "Città delle 99 piazze e delle 99 chiese", monumenti che nonostante il sisma del 2009, conservano ancora il loro fascino storico e rappresentano un'attrazione per turisti di ogni nazionalità. Nel territorio sono presenti anche istituzioni prestigiose quali: Università, Musei, Istituzioni musicali e teatrali e numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato, con le quali la scuola interagisce in modo attivo. Le mutate esigenze degli alunni e delle famiglie, dovute alla trasformazione dell'assetto urbanistico e dell'organizzazione sociale a seguito del terremoto del 2009 e del 2016/2017, fanno sì che la scuola non solo adegui il proprio intervento

educativo e didattico al contesto sociale ma risponda alle esigenze del territorio ponendosi come rete formativa integrata ed elemento di coesione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

Il 24 settembre 2020 con l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico di Arischia è stata restituita alla comunità una scuola che accoglie le bambine ed i bambini sia dell'infanzia che della primaria. L'edificio scolastico, costruito con tecniche e materiali ecosostenibili ed antisismici, è dotato di arredi innovativi, di aule con monitor touch, di un'ampia e moderna palestra, di un atelier per la scuola dell'infanzia, di una biblioteca e laboratori tecnologici, di una doppia sala polifunzionale da usare anche come mensa.

Nel mese di gennaio 2021 anche il plesso di scuola primaria "M. Ventre" è tornato nell'edificio scolastico ricostruito in Via Antica Arischia. La struttura, realizzata dopo il sisma del 2009, ospita la presidenza, la segreteria e la scuola Primaria dalla classe seconda alla classe quinta. Il MUSP di Via Ficara, considerato l'attuale numero degli iscritti, continuerà ad ospitare la scuola dell'Infanzia di Cansatessa e le classi prime della primaria. La nuova sede offre agli studenti aule moderne dotate di monitor touch, biblioteca, laboratori tecnologici mobili e fissi (uno di scienze e due di informatica dotati di postazioni fisse e monitor touch), un'aula polifunzionale per la mensa, una ampia e moderna palestra. All'esterno è stato realizzato un anfiteatro, un orto botanico e un campo da calcetto/minibasket. Entrambe le strutture sono state realizzate nel rispetto delle normative antisismiche.

La scuola Secondaria di I grado dista dalla sede centrale circa duecento metri ed è collocata in una struttura in cemento armato che non ha subito danni a seguito dei vari eventi tellurici. Nei primi mesi del 2020 sono stati effettuati interventi di miglioramento sia sulle strutture che sugli impianti, al fine di adeguare l'edificio alla normativa COVID. Si è intervenuti sulla rete internet per migliorare la ricezione del segnale e sul ripristino della funzionalità delle lim in dotazione nelle singole classi. Sono stati ultimati i lavori nella palestra che è stata restituita agli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza.

Le altre sedi scolastiche resteranno nei MUSP (moduli ad uso scolastico provvisori) costruiti dopo il terremoto del 2009 nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare nel MUSP di via Ficara, che ospita la scuola dell'infanzia di Cansatessa ed una parte delle classi della primaria "Mariele Ventre", sono state realizzati ampliamenti di aule e il rifacimento degli impianti idrici.

Tutti gli edifici sono:

- realizzati su uno/due piani, dotati di elevatori elettrici e su ogni piano sono presenti bagni per portatori di handicap;
- dotati di piani di evacuazione, laboratorio di informatica, aula polifunzionale e una biblioteca;
- dotati di connessione internet e in alcuni è stata introdotta la fibra;
- forniti di parcheggi e facilmente raggiungibili.

Per rispondere con efficacia alle esigenze delle famiglie, l'Istituto organizza in modo funzionale i tempi scolastici garantendo, ove necessario, i servizi di pre-inter e post-scuola; organizzando attività integrative e nella scuola Secondaria strutturando il quadro orario (<https://www.icpatini.edu.it/images/AvvioAnno/OrarioDefinitivoICPatini.pdf>) in modo tale da permettere, soprattutto ai ragazzi che risiedono nelle frazioni, di poter usufruire del trasporto. In merito alle risorse umane la scuola valorizza le competenze del personale in servizio, ricorrendo a quello esterno per particolari iniziative. La scuola ricerca opportunità di finanziamento rispondendo a bandi nazionali e regionali, che consentono di integrare il Fondo d'Istituto permettendo il finanziamento di attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa: PON, OPCM, finanziamenti MIUR, finanziamenti di Fondazioni e donazioni di famiglie e privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC85000B
Indirizzo	VIA P. FICARA MUSP. 10 L AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	0862317753
Email	AQIC85000B@istruzione.it
Pec	AQIC85000B@pec.istruzione.it

❖ GIULIO BECCIA - ARISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	AQAA850018
--------	------------

Indirizzo	VIA COLLEBRINCIONI FRAZ. ARISCHIA 67011 L'AQUILA
-----------	---

❖ **L'AQUILA - COPPITO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	AQAA850029
--------	------------

Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE COPPITO 67010 L'AQUILA
-----------	--

❖ **L'AQUILA - PETTINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	AQAA85003A
--------	------------

Indirizzo	VIA PASQUALE FICARA, 3 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
-----------	---

❖ **L'AQUILA - CANSATESSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	AQAA85004B
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA DI CANSATESSA CANSATESSA 67010 L'AQUILA
-----------	---

❖ **ARISCHIA TENENTE C.TARANTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AQEE85001D
--------	------------

Indirizzo	VIA COLLEBRINCIONI FRAZ. ARISCHIA 67100 L'AQUILA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	32
---------------	----

❖ SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85002E
Indirizzo	OSPEDALE SAN SALVATORE COPPITO 67100 L'AQUILA

❖ "MARIELE VENTRE" - PETTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85003G
Indirizzo	VIA PASQUALE FICARA, 3 FRAZ. PETTINO 67100 L'AQUILA
Numero Classi	26
Totale Alunni	458

❖ "BUCCIO DI RANALLO" COPPITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE85004L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE FRAZ. COPPITO 67100 L'AQUILA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

❖ SCUOLA MEDIA TEOFILLO PATINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM85001C
Indirizzo	VIA ANTICA ARISCHIA, 22 - 67100 L'AQUILA
Numero Classi	19
Totale Alunni	335

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Teofilo Patini", istituito nel 2020 a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune dell'Aquila, riunisce l'ex Circolo Didattico "Amiternum" (di cui non fanno più parte la scuola dell'infanzia e primaria dislocate nei quartieri di Santa Barbara, San Sisto e Valle Pretara) e la scuola Secondaria di I grado "T. Patini". **La scuola dell'infanzia** è innanzitutto un ambiente di apprendimento rassicurante e protettivo in cui si promuove il "BEN-ESSERE" delle bambine e dei bambini in un clima sereno e di fiducia, non giudicante, non competitivo ma valorizzante delle differenze e dell'inatteso. La relazione educativa si configura per atteggiamenti di ascolto, empatia e di "cura". Le bambine ed i bambini costruiscono le conoscenze e le abilità secondo la logica dell'autoapprendimento, ovvero una autonoma e creativa organizzazione cognitiva che le insegnanti promuovono attraverso metodologie specifiche e l'organizzazione di adeguati contesti di azione, ovvero ambienti di apprendimento motivanti intesi come spazi di persone che insieme osservano, agiscono, rielaborano, ipotizzano soluzioni e ricostruiscono i contenuti delle esperienze (saperi), ognuno con la propria individualità. In questi contesti le insegnanti pongono in essere una puntuale "regia educativa" al fine di avviare la conquista di "competenze meta" che essenzialmente sono: osservare, comprendere, riflettere, rielaborare, trasferire, rispettare e condividere (non un semplice "fare" ed eseguire consegne). In questi ambienti di apprendimento le bambine e i bambini attivano processi cognitivi fondamentali per sviluppare le capacità di mobilitare e integrare le proprie risorse per "agire" adeguatamente nelle diverse situazioni. **La scuola Primaria** ha ripreso in modo diffuso e sistematico la riflessione sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire le finalità in elenco: offrire ai bambini occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere nei bambini la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. **La**

scuola secondaria "T. Patini" nasce nel 1929 come Scuola Tecnica Comunale e diventa statale il 30 settembre del 1941. A partire dall'a.s. 2009/2010 è stato attivato l'indirizzo musicale della durata triennale. Lo studio della musica rappresenta un'esperienza formativa per tutti gli alunni, nonché un'opportunità per chi lo desidera per poter accedere al Liceo Musicale e successivamente al Conservatorio di Musica. Il corso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma mira a preparare i discenti ad usare un linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso "l'arte dei suoni". Il corso promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che non solo contribuiscono ad ampliare l'orizzonte formativo degli alunni ma rappresentano per loro anche una crescita dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale. Un momento di crescita e di confronto è rappresentato anche dall'Orchestra che ha l'obiettivo di introdurre i giovani allievi nel mondo della musica, offrendo loro la possibilità di partecipare a manifestazioni promosse da enti locali, provinciali, regionali e nazionali. L'Orchestra, nel corso dell'anno scolastico, prepara due esibizioni: una Natale e l'altra al termine delle attività. Momenti che l'Istituto promuoverà in modalità virtuale se non fosse possibile in presenza a causa dell'attuale situazione epidemiologica. Il Corso, infine, dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della Scuola Secondaria di Primo grado uno strumento a scelta tra: clarinetto, chitarra, flauto traverso, arpa, violoncello, fisarmonica. Flauto e fisarmonica resteranno attivi sino al 2020/21. Obiettivo, del nuovo Istituto, sarà quello di promuovere percorsi di continuità verticale che mirino a favorire negli alunni della scuola primaria un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	5

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
	Orto botanico	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Sevizio pre/inter e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	100
	Stampante 3 D	5

Approfondimento

Il plesso principale e la scuola secondaria sono fornite di fibra ottica per la connessione ad internet. Grazie ai finanziamenti FESR e Miur (PNSD), ottenuti nel 2019-2020 con l'approvazione di due progetti, è stato possibile realizzare nella scuola primaria arredi scolastici, ambienti digitali dotati di Lim, pc portatili, proiettori e schermi, materiale per la robotica educativa. Anche le nuove strutture, ricostruite dopo il sisma del 2009, hanno laboratori informatici con postazioni fisse e schermi touch e aule didattiche con Lim. Nella sede della scuola Secondaria tutte le aule sono dotate di LIM e notebook. Sono presenti anche quattro monitor touch mobili. L'aula di informatica, dotata di LIM, ha sedici postazioni studente ed una postazione docente. Nella stessa aula è collocata anche una stampante laser ed una stampante 3D con

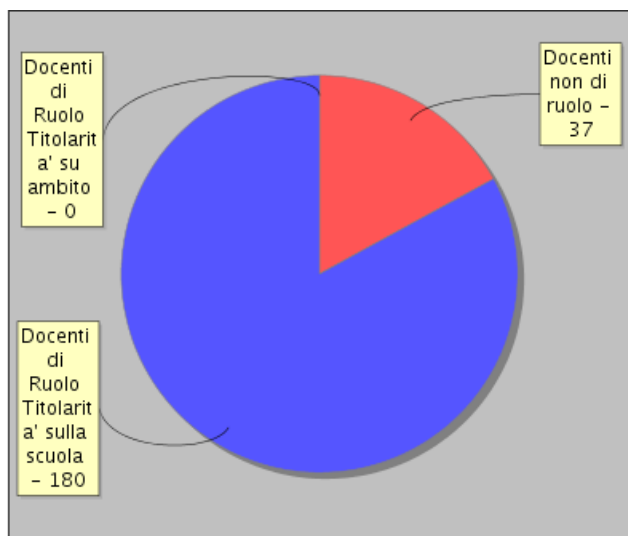
annesso notebook dedicato. La vicepresidenza, la sala professori e la biblioteca sono dotate di una postazione pc, completa di stampante, in vicepresidenza, nella sala professori ed in biblioteca.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	176
Personale ATA	36

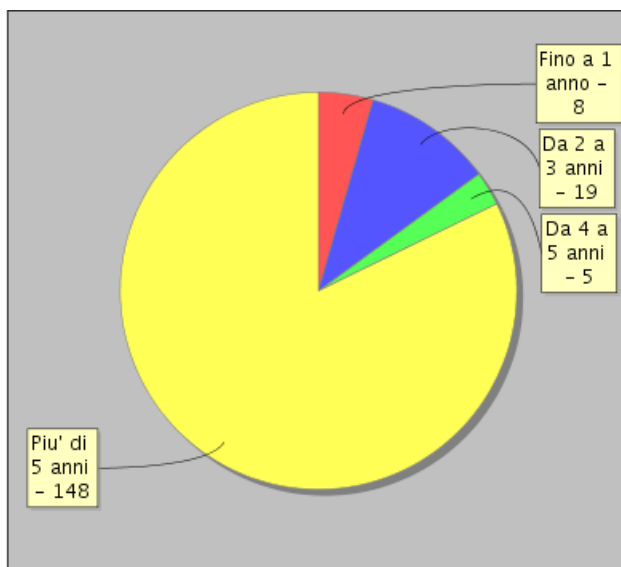
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 180
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 148

Approfondimento

Nel corrente anno gli organici dei tre ordini hanno subito variazioni minime permettendo sia di conservare una discreta stabilità del corpo insegnante sia di

garantire la continuità dei team nei vari corsi. Per la dotazione degli insegnanti di sostegno, l'esigua presenza di personale di ruolo, rende necessario ricorrere a cattedre in assegnazione provvisoria o a tempo determinato. L'Istituto, per la scuola secondaria di I grado, in organico di diritto ha ottenuto lo sdoppiamento di una classe terza con l'obiettivo di derogare al numero minimo e massimo stabilito nel DPR 81/2009. L'organico è implementato anche dal personale Covid (tre insegnanti nella scuola dell'Infanzia, tre insegnanti nella scuola Primaria e nove ore nella scuola Secondaria) utilizzato soprattutto per promuovere attività finalizzate al recupero degli apprendimenti. Nella scuola dell'Infanzia di Arischia il personale Covid è utilizzato per l'insegnamento pomeridiano, mentre nella scuola Primaria dello stesso plesso per sdoppiare una pluriclasse. Per le attività di potenziamento la scuola ha ottenuto quattro insegnanti alla scuola Primaria, di cui uno utilizzato presso l'Ufficio scolastico regionale, e due insegnanti di italiano alla scuola secondaria di I grado destinati allo svolgimento di progetti per il recupero e/o consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Anche per il corrente anno, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Collegio ha deliberato i seguenti criteri di accoglimento: continuità verticale, con precedenza per gli alunni che provengono dallo stesso Istituto; viciniorietà del plesso scolastico alla residenza/domicilio della famiglia dell'alunno/a; ricongiungimento familiare (precedenza per chi ha fratelli e/o sorelle iscritte negli altri ordini dell'Istituto); viciniorietà del plesso scolastico alla residenza/domicilio dei nonni e/o posto di lavoro dei genitori dell'alunno/a; sorteggio come estrema ratio. Il personale amministrativo conferma le unità dello scorso anno; mentre i collaboratori scolastici, con l'assegnazione di personale Covid, hanno avuto un incremento. Figura di rilievo, soprattutto nella sua funzione di coordinamento tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, è la Dirigente scolastica confermata nel suo incarico istituzionale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission e Vision sono i due concetti su cui si fonda un Istituto per creare la propria identità. Se la Vision rappresenta la meta verso cui ci si intende muovere, la Mission è l'insieme dei modelli organizzativi strategici fondamentali per attuarla. Il primo obiettivo del neonato Istituto sarà quello di volere essere una comunità educante che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, collaborativo e significativo in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La scuola contribuirà a questo processo ripensando continuamente se stessa attraverso una didattica attiva e per competenze, sperimentando metodologie didattiche innovative/laboratoriali anche con l'uso delle tecnologie digitali.

La nostra Vision

L'Istituto si pone l'obiettivo di essere:

- **un istituto inclusivo** attento a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, nonché a valorizzare le differenze e a favorire l'incontro tra le diverse culture presenti sul territorio;*
- **un istituto aperto**, cioè inteso sia come laboratorio che armonizza tradizione e innovazione fondandosi su ricerca e sperimentazione didattica sia come comunità attenta alle esigenze del territorio e in grado di dialogare in modo sereno e costruttivo con le famiglie e gli enti locali;*
- **un istituto che accoglie**, ossia in grado di educare allo stupore delle conoscenze e di gratificare l'acquisizione del sapere nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;*
- **un istituto formativo**, cioè in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità di saperi, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie per operare scelte consapevoli e responsabili nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;*



- **un istituto per la cittadinanza attiva e democratica**, cioè portato a valorizzare la singola libertà di espressione nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, a promuovere il rispetto del sé e degli altri, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

La nostra Mission

- **promuovere** l'accoglienza ponendo attenzione alle esigenze di tutti gli attori che rendono dinamico l'Istituto, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, lavorando per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo;

- **proporsi** come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva in un'ottica europea di cittadini del mondo;

- **promuovere** la logica della "qualità", del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale come mezzi per favorire da parte degli studenti l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze;

- **perseguire** attraverso le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la realizzazione del curricolo d'Istituto mirando, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al raggiungimento delle competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento permanente;

- **promuovere** l'azione didattica e l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo diffuso ed intelligente delle tecnologie digitali; l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la formazione dei docenti e del personale e il potenziamento della rete;

- **lavorare** per il mantenimento degli esiti positivi della scuola nelle prove INVALSI.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

Traguardi

Ottimizzare il livello di competenze disciplinari e di cittadinanza in uscita adeguandolo alle potenzialità di ciascun alunno ponendo particolare attenzione alle classi ponte.



Priorità

Potenziare le competenze degli studenti nell'aria linguistica (italiano-inglese) e matematica.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento.

Priorità

Creare percorsi per sensibilizzare i docenti rispetto alle problematiche e alla gestione degli alunni BES e stranieri non allofoni.

Traguardi

Strutturare percorsi in cui tutti gli alunni possano esprimere le proprie potenzialità.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nell'area linguistica e logico matematica.

Traguardi

Ridurre la percentuale della fascia medio-bassa sia per la scuola Primaria che Secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Promuovere il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali e dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

Traguardi

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili, solidali, rispettosi dei diritti/doveri e dell'ambiente condiviso.

Priorità

Potenziare le metodologie di didattica innovativa-laboratoriale anche attraverso la



formazione dei docenti.

Traguardi

Favorire l'uso delle nuove tecnologie in modo consapevole e maturo.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

Traguardi

Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro dell'Istituto.

Priorità

Avviare un monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardi

Monitorare i risultati a distanza per migliorare le competenze in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola avrà come priorità quella di costruire un'identità ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa e didattica coinvolgendo tutti gli attori in esso operanti. Inoltre mirerà a configurarsi come scuola aperta, come un laboratorio permanente di sperimentazione e di innovazione didattica, come una scuola che educa alla cittadinanza attiva, che garantisce le pari opportunità di successo formativo di istruzione permanente del cittadino. L'obiettivo primario sarà quello di accompagnare gli alunni nel loro percorso di formazione verso la "formazione integrale dell'uomo e del cittadino", in linea anche con quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Per migliorare gli esiti degli alunni l'Istituto cercherà di agire sui processi didattici e organizzativi (migliorare il contesto socio-ambientale, valorizzare le risorse umane, curare la formazione in servizio, sostenere



lo sviluppo della cultura della valutazione, implementare l'integrazione con il territorio e l'alleanza educativa con le famiglie) a partire dalle seguenti aree:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione valutazione	Progettare per competenze e praticare una valutazione per l'apprendimento, secondo gli standard che verranno individuati nel curricolo verticale. Sviluppare una progettazione condivisa e flessibile.
Inclusione e differenziazione	Favorire processi di inclusione e migliorare il clima di classe e di Istituto, il senso di appartenenza, creando un ambiente per l'apprendimento. Creare percorsi per sensibilizzare i docenti rispetto alle problematiche e alla gestione didattica degli alunni con BES e stranieri non allofoni.
Continuità e orientamento	Rendere operativo il curricolo verticale attraverso adeguata pianificazione delle attività didattiche tra docenti delle classi ponte.

La scuola nel fissare le priorità strategiche terrà conto delle risorse umane disponibili, delle risorse offerte dal territorio, delle risorse finanziarie e strumentali utilizzabili per il perseguimento degli obiettivi strategici e delle priorità strategiche individuate dalla Dirigente Scolastica nell'atto di indirizzo per i tre ordini di scuola:

- realizzare il curricolo verticale coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in riferimento alle scelte curriculari ed extracurriculari e nel rispetto della normativa di riassetto ordinamentale, organizzativo e didattico e delle Linee Guida ministeriali.



- Garantire il successo formativo degli alunni, mantenendo elevati i livelli di qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del curriculum e i relativi standard.
- Individuare modalità e forme per gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, tenuto conto degli esiti del RAV e della definizione del Piano di Miglioramento.
- Adeguamento dei processi valutativi nell'ottica del curriculum verticale, dei traguardi al termine della scuola secondaria di primo grado.
- Potenziamento delle competenze in italiano, matematica, inglese sia in relazione alle prove INVALSI che ad un sistema di prove comuni per classi parallele.
- Potenziamento della seconda lingua (francese, spagnolo e tedesco).
- Valorizzazione delle espressioni artistiche e musicali.
- Valorizzazione delle competenze afferenti all'area antropologica e civica.
- Acquisizione delle competenze tecnologico ed uso consapevole.
- Valorizzare l'educazione civica, ambientale ed il benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti, potenziando le competenze di cittadinanza e prassico-motorie.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- Potenziare l'inclusione e garantire il diritto allo studio.

L'effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, è condizionata dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AREA 1: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA' E BENESSERE

Descrizione Percorso

L'Istituto sostiene tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di istruzione e formazione culturale, sociale e civile del territorio: in tal senso incoraggia progetti di ampio respiro interculturale stringendo accordi di collaborazione con associazioni ed enti del territorio. L'entrata in vigore della Legge 92/2019 e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, permette di incoraggiare una progettualità tesa alla costruzione del senso di legalità e alla responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente incoraggiando nei ragazzi la consapevolezza dell'essere cittadini del mondo e puntando al conseguimento dei seguenti obiettivi a breve, medio e lungo termine:

OBIETTIVI



BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE	LUNGO TERMINE
Promuovere la consapevolezza del sé e del rispetto all'altro, la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e di benessere, di solidarietà e di cittadinanza attiva.	Promuovere una maggiore interazione con il territorio.	Partecipazione a concorsi vari e risposta a PON.

Le attività proposte hanno come obiettivo quello di sensibilizzare ed educare gli studenti sui temi del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto, della tolleranza, della cooperazione tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale e di promuovere la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e di benessere, di solidarietà, sport e di cittadinanza attiva, nonché sull'importanza della salvaguardia e della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Punto di forza del nostro Istituto è la verticalità che consente di promuovere non solo una continuità tra i diversi ordini, agevolando il passaggio degli alunni da un grado all'altro, ma anche la realizzazione di proposte che mirano a sostenere il processo formativo degli studenti. L'Istituto, attento a promuovere progetti e attività volte a sensibilizzare alunne e alunni su tali tematiche, partecipa con le bambine e i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria, ai percorsi promossi dal "Parco in aula". L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga rinnova l'azione dedicata alle attività per le scuole del Parco con una serie di percorsi che si pongono l'obiettivo di formare competenze reali di cittadinanza attiva e responsabile. Le proposte hanno come sfondo l'area protetta e il suo patrimonio naturalistico e storico-culturale; oltre al tema trasversale della Biodiversità, seguono i parametri di qualità INFEA. Questi percorsi di esplorazione emotiva e culturale sono focalizzati sulla conoscenza, il senso di appartenenza e di responsabilità rispetto all'Area Protetta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'insegnamento dell'Educazione Civica come previsto dalla recente normativa e favorire progettualità tese alla costruzione del senso di legalità, dello sviluppo di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione degli scopi del percorso di apprendimento e degli strumenti indicati nel Curricolo (discipline, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) per garantire all'alunno il diritto di accedere a un percorso formativo organico e completo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creazione di un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare curricoli incentrati sull'inclusione e attivare laboratori di didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Programmare percorsi strutturati finalizzati a rendere più efficaci gli interventi di continuità e orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI ATTIVITÀ SPORTIVE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti Associazioni

Risultati Attesi

L'attività sportiva ha l'obiettivo di far acquisire o consolidare la competenza motoria, promuovere la cultura del rispetto e della legalità, nonché l'apprendimento di corretti stili di vita, al fine di migliorare in modo interdisciplinare l'Educazione alla Salute, all'Ambiente e alla Sicurezza. Allo sport scolastico viene affidato, pertanto, il compito di sviluppare una cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, ad acquisire il concetto di "regola", a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Per favorire tutto ciò, il nostro Istituto, dallo scorso anno ha istituito il Centro sportivo e sostiene la partecipazione alle fasi provinciali, regionali e/o nazionali dei Campionati Studenteschi nelle seguenti specialità: corsa campestre, staffetta, atletica leggera, nuoto, orienteering, sci alpino, sci nordico e snowboard, scacchi, calcio, pallavolo, arrampicata sportiva, badminton, calcio a cinque e calcio a cinque integrato, basket 3x3, pallacanestro integrata mista, volley S3, rugby. L'Istituto, inoltre, incoraggia l'adesione ad attività e progetti promossi dall'Ufficio scolastico regionale ("Dalla strada alle olimpiadi") o dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con Il Comitato Italiano paralimpico come "Scuola attiva Kids", rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Quest'ultima partecipa anche al progetto didattico-sportivo "Giococalciando". La scuola secondaria, invece, partecipa al progetto nazionale "Scuola attiva junior", che ha la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali. La partecipazione e lo svolgimento delle attività, compresa la "Settimana dello sport", sono condizionati dallo stato d'emergenza per Covid 19.

TEMPI DI ATTUAZIONE: annuale.

OBIETTIVI (a breve e medio termine)

- Valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

- Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e comunicativo-relazionali.
- Apprendere ed applicare gli elementi tecnico-tattici degli sport praticati e conoscerne e rispettarne le regole.
- Confrontarsi e competere in modo equilibrato e leale collaborando per il raggiungimento di un risultato comune.

PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA".

L'Istituto, per il secondo anno consecutivo, aderisce al progetto ludico-motorio rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni e finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente.

OBIETTIVI

- Consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.
- Acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare,

domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e il Ministero dell'Istruzione, promuove l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità. La diffusione della cultura del benessere e del movimento può costituire un importante strumento di crescita e di apprendimento in una fascia di età in cui i bambini (tra i 6 e i 10 anni) sviluppano il proprio carattere e le relazioni. L'attività motoria, per le sue peculiarità, può contribuire in tal senso, avviando i bambini al gioco, alla motricità e allo sport, nel rispetto delle passioni e delle capacità personali e promuovendo contemporaneamente valori positivi e sane abitudini. In attesa dell'inserimento dell'insegnante di Educazione fisica anche nella scuola primaria, Sport e Salute propone un progetto da realizzare per far fronte alle esigenze dei bambini/ragazzi, delle famiglie, degli insegnanti e delle scuole. Si tratta, infatti, di un percorso focalizzato sullo sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base nelle classi I□, II□ e III□ e sulla promozione dell'orientamento motorio e sportivo nelle classi IV□ e V□, con iniziative finalizzate alla diffusione del benessere psico-fisico. Dal punto di vista motorio, l'intervento adotta un approccio innovativo, per il quale il bambino è posto al centro della progettualità con lo scopo di ampliare il suo tempo attivo, in diversi momenti a scuola (in palestra, in cortile o in classe, con proposte per i diversi contesti) o nel tempo libero. Figura centrale e rilevante del progetto è il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie e appositamente formato sulla fascia di età 6-10 anni il cui compito sarà quello di collaborare con l'insegnante referente di plesso per l'attività motoria, per la programmazione iniziale delle proposte motorio-sportive nella scuola, diventando anche un riferimento per gli Organismi Sportivi e le ASD/SSD che vorranno proporre ulteriori progettualità all'interno del plesso scolastico da lui presidiato. Affianca inoltre i docenti delle classi IV□ e V□ in palestra per l'orientamento motorio e sportivo, un'ora a settimana per classe per tutta la durata del progetto, e garantisce un supporto metodologico agli insegnanti nella fase d'impostazione di altre attività (attività motoria per le classi I□, II□ e III□. In funzione del contesto pandemico, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione

saranno valutate in secondo tempo. In caso di DDI il Tutor sarà disponibile a supportare i docenti nel caso in cui si riducano le possibilità di effettuare la didattica in presenza.

OBIETTIVI

- Valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e inoltre supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. Campagna su Benessere e Movimento verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica.

OBIETTIVI

- Promuovere la cultura del benessere, del movimento e favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti

PROGETTO "SCACCHI A SCUOLA"

Il progetto nasce dall'idea di utilizzare il gioco degli scacchi come strumento pedagogico nella scuola primaria, con l'intento di rendere i bambini costantemente protagonisti e via via sempre più consapevoli delle proprie competenze, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva. L'obiettivo del progetto è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi con particolare interesse per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Per realizzare ciò i diversi moduli progettuali utilizzano elementi educativi e formativi del contesto scacchistico attraverso esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione, coding (pensiero computazionale) e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo; favoriscono l'interdisciplinarietà con le materie scolastiche e la mediazione e il potenziamento cognitivo. Questo progetto, realizzato nella scuola Primaria e Secondaria anche negli anni precedenti la pandemia, vuole dunque essere un aiuto, in piena sintonia con la Dichiarazione del Parlamento Europeo del 15/03/2012 che invita all'introduzione degli scacchi nei sistemi educativi degli Stati Membri. La nostra scuola ha partecipato costantemente ai campionati scolastici GSS tenuti dalla FSI (Federazione Scacchistica Italiana), dove partecipano tutte le scuole d'Italia, riportando ottimi risultati a livello provinciale e regionale e, risultati soddisfacenti a livello nazionale con la partecipazione per tre anni consecutivi, con le squadre femminili e maschili, alla finale nazionale dei GSS.

OBIETTIVI

- Utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi con particolare interesse per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali
- Favorire l'integrazione e la socializzazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Risultati Attesi**INCONTRO TRA LE CLASSI PONTE**

La continuità rappresenta un momento fondamentale per creare “un’identità di gruppo” che investe sia la classe docente sia gli alunni. Fondamentale, pertanto, è la condivisione tra i tre ordini di attività fondate sul diritto di ogni studente ad avere un percorso scolastico unitario che riconosce la specificità educativa di ogni livello di scuola. Le attività rivolte ai bambini e ai ragazzi delle classi ponte mirano, pertanto, ad individuare strategie educative necessarie a sostenere ed accompagnare i ragazzi, in maniera serena, graduale, e armoniosa, nel delicato passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La continuità verticale dell'Istituto si fonda sui principi di:

- collegialità di progettazione;
- corresponsabilità nella realizzazione delle attività.

OBIETTIVI (A breve e medio termine)

- favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola;
- far vivere in modo sereno e positivo la nuova esperienza scolastica;
- favorire la socializzazione;
- condividere esperienze affettive ed emotive;
- favorire la crescita e la maturazione del bambino;

- agire sul percorso scolastico predisponendo un progetto di continuità verticale e orizzontale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale e affettiva. Pertanto, sin dalla scuola dell'Infanzia, e poi durante la scuola Primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici, favorendo nei bambini e nelle bambine:

- lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini;
- la maturazione di una propria identità;
- l'acquisizione di un senso di responsabilità;
- la coscienza del proprio punto di vista rispetto alla realtà;
- la capacità di orientarsi nella società della "conoscenza".

Al fine della scelta della scuola Secondaria di Secondo grado da parte di alunni e alunne, due sono gli aspetti principali dell'orientamento:

- **aspetto formativo:** per il quale svolgono un ruolo determinante tanto la scuola quanto la famiglia (particolare attenzione è posta alla corresponsabilità educativa della famiglia che è chiamata a condividere e a proporre itinerari di formazione).

- **Aspetto informativo:** con la conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli. L'Istituto, per far conoscere la propria offerta formativa, organizza giornate di open-day in tutti i plessi e programma le giornate di *scuola aperta* con la possibilità per famiglie e ragazze/i di assistere su prenotazione a lezioni interattive e visitare i laboratori delle varie sedi. Inoltre, sul sito istituzionale, pubblica testimonianze di attività/progetti svolti e locandine/brochure informative.

Nella Scuola secondaria di I grado le attività di orientamento per le classi terze prevedono incontri online con i referenti degli istituti di scuola secondaria di secondo grado presenti nel territorio. Il percorso di orientamento, infatti, mira ad aiutare allieve e allievi a costruirsi un personale progetto di vita, operando scelte consapevoli

nell'immediato come quella della scuola superiore .

❖ **AREA A2: DIDATTICA ORIENTATIVA, INCLUSIVA, INNOVATIVA**

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'offerta formativa della nostra Scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Il curriculum inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è quello di strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, pertanto durante l'anno scolastico vengono attivati dei corsi di allineamento che consentano agli studenti di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel rispetto dei loro tempi di sviluppo. L'Istituto, inoltre, esprime l'attenzione nei confronti degli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni, per un periodo superiore a trenta (30) giorni (anche non continuativi), a causa di patologie o perché sottoposti a cicli di cura periodici garantendo loro l'attivazione della scuola in ospedale e/o l'istruzione domiciliare. Entrambi i servizi rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità promosse dal nostro Istituto (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/>



[istituto/offerta-formativa](#)). Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

TEMPI DI ATTUAZIONE: annuale.

ATTIVITA'

- Progetto Stem- modulo Tinkering.
- Potenziamento linguistico (Italiano per stranieri).
- Lingua straniera (avviamento allo studio del tedesco-francese-spagnolo).
- English Young Learners, per gli alunni delle classi quinte.
- Formazione Registro elettronico (Argo).
- Formazione sicurezza.

OBIETTIVI

- Sviluppare strategie che consentano di attivare percorsi didattici che prevedano l'inclusione, l'uso delle tecnologie e l'orientamento come concetti fondanti e applicabili a tutti gli ambiti di processo di insegnamento - apprendimento.

- Raggiungere come standard d'Istituto la formazione di tutto il personale docente e non docente sulle principali tematiche previste dal Piano Nazionale Formazione.

- Creare una rete concreta di lavoro che colleghi tutto il personale dei due plessi d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare lo scambio di esperienze tra i docenti dei tre ordini di scuola e favorire la condivisione programmando in verticale e utilizzando modelli comuni per la progettazione didattica. Favorire la collaborazione tra i docenti in un'ottica innovativa e condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali e dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le metodologie di didattica innovativa-laboratoriale anche attraverso la formazione dei docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni curando la dimensione materiale e organizzativa (Imparare ad imparare; Competenze Sociali e Civiche; Spirito di iniziativa).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze digitali e dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare le metodologie di didattica innovativa e laboratoriale anche attraverso la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze digitali e dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le metodologie di didattica innovativa-laboratoriale anche attraverso la formazione dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Nel nostro Istituto, oltre alla presenza di laboratori informatici e Lim, si svolgono attività legate al Coding, alle tecnologie e alla Robotica. I docenti, con il supporto degli strumenti tecnologici in dotazione (LIM, PC, Tablet, Libri interattivi, Stampante 3D, aule informatiche e multimediali) possono attivare una didattica "interattiva" che permette di sviluppare conoscenze e competenze in modo innovativo e in linea con i differenti stili cognitivi degli alunni. Nel nostro Istituto è presente l'Animatore digitale e il Team dell'innovazione Digitale incaricati di occuparsi del processo di digitalizzazione della scuola e di promuovere la formazione dei docenti. Al fine di raggiungere un significativo mutamento, in termini di sviluppo e miglioramento delle "competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (vedi art.1 comma 56 Legge 107\2015), la

formazione digitale dei docenti è fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. La via digitale della scuola passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento dei servizi digitali che la scuola può offrire al territorio. Vanno in questa direzione la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: l'Istituto Comprensivo ha un proprio sito Web, aggiornato periodicamente, attraverso il quale si interfaccia con il proprio territorio e la propria utenza; il registro elettronico di classe e del docente, per il quale gli insegnanti sono stati formati all'utilizzo e aggiornati internamente; l'uso della piattaforma Gsuite per lo svolgimento di lezioni sincrone/asincrone e il Piano con annesso Regolamento della DDI.

ATTIVITA'

- Robotica Educativa.
- Coding.
- Biblioteche innovative PNSD
- Aule 3.0 PNSD

OBIETTIVI

- Sviluppare percorsi multidisciplinari attraverso l'utilizzo e l'applicazione di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie e della robotica.
- Utilizzare in modo concreto e sistematico la strumentazione tecnologica in dotazione.
- Sensibilizzare docenti e studenti alla pratica del coding e pensiero computazionale.
- Educare ad un uso consapevole del web e delle tecnologie digitali .
- Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, dello spirito creativo e delle competenze informatiche di base.

SETTIMANA EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE: STIMOLO ALLE COMPETENZE DIGITALI

L'Istituto promuove la partecipazione degli alunni dei tre ordini ad attività e di coding, strategia che permette ai bambini di implementare e migliorare le capacità di logica e analisi e rappresenta un prezioso strumento per stimolare la creatività. La programmazione informatica, elettronica e robotica è ritenuta, ad oggi, la quarta abilità di base, fondamentale per la corretta alfabetizzazione delle nuove generazioni, native digitali, ai linguaggi delle nuove tecnologie. Si tratta, infatti, di strumenti indispensabili per lo sviluppo di competenze trasversali e di processi logici e creativi, funzionali nel mettere al centro del processo di apprendimento lo studente, che diventa un soggetto attivo nell'evoluzione digitale del futuro. L'Istituto partecipa alla "Settimana europea della programmazione", manifestazione giunta alla nona edizione e che celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche per gente d'ogni età. L'Istituto ha promosso varie attività: le classi prime e seconde della secondaria si sono confrontate sia con la pixel art, che ha favorito un primo approccio al codice binario ricavato partendo da una lettera o dalla decodifica di un'immagine, sia con la programmazione online realizzando un disegno geometrico. Non sono mancati eventi "live", come il collegamento interattivo con il professor Bogliolo sugli algoritmi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO suggeriscono che: "La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. [...] Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell' "educazione di tutti i bambini della loro comunità". Una scuola inclusiva è quella che "ragionando" sugli aspetti centrali della propria politica scolastica mette su azioni di sostegno all'integrazione di studenti che hanno diverse tipologie di necessità educative (SEN) e speciali nelle classi comuni delle scuole dell'obbligo. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

TEMPI DI ATTUAZIONE: annuale.

ATTIVITA'

- Corsi di recupero dei debiti nelle discipline Italiano e Matematica (e Inglese in base alla disponibilità di risorse).
- Laboratori creativi.
- Progetti di Italiano L2.
- Tutoring scolastico e servizi di mediazione culturale per alunni stranieri.

OBIETTIVI (a breve e medio termine)

- Sensibilizzare e sviluppare competenze relative al miglioramento della qualità della vita.
- Sensibilizzare e sviluppare competenze relative ai temi della legalità, della cittadinanza e della solidarietà.
- Partecipare ad attività che prevedono una conoscenza e un contatto diretto del territorio e del suo patrimonio artistico-culturale-naturale.
- Attivare percorsi che prevengano la dispersione scolastica e favoriscano il successo formativo degli alunni.
- Sviluppare percorsi di supporto psicopedagogico per gli alunni e di lotta al bullismo e al cyberbullismo.
- Favorire la formazione del personale docente e non docente.

PROGETTO L2 PER INSEGNARE LA LINGUA ITALIANA AGLI STRANIERI

Il progetto di "Insegnare italiano L2 agli stranieri" nasce nell'ottica della naturale conseguenza del fenomeno migratorio, il multiculturalismo, che è ormai una realtà con cui la società si confronta quotidianamente. L'istituto, considerato il numero rilevante delle classi che hanno alunni stranieri, con questo progetto vuole non solo garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento di alunne e alunni che hanno difficoltà a causa di una scarsa padronanza della lingua ma mira a realizzare anche un ambiente "inclusivo", in cui si esercitano le competenze di convivenza, interazione e integrazione con gli altri. Il progetto, mirando ad integrare il processo di apprendimento e l'acquisizione di nuove conoscenze con le esigenze più strettamente soggettive, personali e interpersonali dell'allievo, ha diverse finalità:

- apprendere l'italiano come seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;
- creare un "contesto facilitante", ossia avvalersi di quell'insieme fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia e permettano all'alunno di avere fiducia negli insegnanti, nei compagni e, soprattutto, in se stesso;
- favorire gli scambi interpersonali quotidiani di base, imparando ad esprimersi e a comunicare, l'alunno acquista fiducia e, per questo, diventa ben disposto, rispetto anche ai suoi compagni, alla collaborazione, alla socializzazione e al reciproco aiuto;
- leggere, scrivere nella nuova lingua attraverso il suo alfabeto: lo studente acquisendo maggiore consapevolezza e padronanza della lingua, inizia ad utilizzare quest'ultima anche come mezzo per produrre messaggi e testi, orali e scritti, di complessità diversa e crescente, non necessariamente ed esclusivamente legati ad esigenze quotidiane;
- studiare le diverse discipline e i contenuti previsti dal curriculum comune utilizzando solo la lingua italiana;
- riflettere sulla nuova lingua, sulle sue strutture e sulle componenti grammaticali, morfologiche, sintattiche;
- mantenere, valorizzare e continuare a sviluppare la lingua d'origine.

OBIETTIVO

- Favorire la pluralità delle figure di riferimento, come insegnanti e compagni di classe
- Comprendere e rispettare le regole scolastiche e sociali
- Partecipare alle attività della classe
- Migliorare le capacità strumentali di base
- Collaborare nelle attività di gruppo

❖ **AREA 3: SVILUPPO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E CREATIVI**



Descrizione Percorso

I saperi artistici possono essere un forte traino per l'innovazione dei processi educativi. I linguaggi espressivi per la loro natura simbolica e multi-direzionale costituiscono una straordinaria risorsa educativa, perché stimolano e risvegliano capacità intellettuali, affettive e di educazione alla cittadinanza a patto di avere un rapporto corretto e rispettoso delle tappe evolutive dei bambini/e dei ragazzi/e con proposte calibrate secondo un progetto verticale che coinvolga i diversi ordini di scuola del nostro Istituto: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado. In quest'ottica la scuola promuove attività, progetti e laboratori che permettono agli alunni, dai più piccoli ai più grandi, di esprimersi, comunicare e stabilire relazioni positive con coetanei e adulti attraverso l'uso di linguaggi diversi: musicali, artistici, teatrali. L'educazione musicale è un irrinunciabile campo di esperienza e di conoscenza e costituisce un'occasione di apprendimento che, sulla base delle attitudini e motivazioni individuali, permette di promuovere l'esercizio della creatività, stimolare l'arricchimento culturale, fornire strumenti alla conoscenza di sé e all'orientamento delle proprie attitudini a partire dalle prime esperienze di propedeutica musicale alla scuola dell'Infanzia fino ad interventi più specialistici. Occasione di arricchimento culturale, per la conoscenza e per la promozione di nuove abilità, è anche l'intervento didattico del laboratorio teatrale orientato all'affinamento della curiosità di conoscere, del piacere di capire, della voglia di comunicare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Garantire allo studente il consolidamento e l'ampliamento delle conoscenze e delle abilità nei settori disciplinari caratterizzanti, affinando le competenze linguistiche, scientifiche, artistiche ed espressive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Assicurare il successo educativo e formativo a tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le competenze degli studenti nell'aria linguistica

(italiano-inglese) e matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le metodologie di didattica innovativa-laboratoriale anche attraverso la formazione dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUAGGI ARTISTICO ESPRESSIVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Risultati Attesi

ATTIVITÀ DI ARTE MUSICA E SPETTACOLO

- Attività artistiche e laboratoriali.
- Orchestra alunni indirizzo musicale.

- Coro.
- Corsi di propedeutica musicale.
- Progetti artistici e teatrali.
- Partecipazione a concorsi, manifestazioni, eventi, corsi, eccetera.

ATTIVITÀ DIDATTICO-LINGUISTICHE E DI POTENZIAMENTO

- Potenziamento lingua inglese.
- Corso di avviamento al latino.
- Progetto Erasmus (PartenariatoUSR e Academie d'Orleans- Tours).
- Potenziamento di matematica.

OBIETTIVI (A breve e medio termine)

- Sviluppare competenze logico-matematiche e di problem-solving e attività scientifiche.
- Partecipare ad attività basate sulla pratica musicale, artistica e teatrale, sviluppando competenze specifiche, incrementando le capacità di collaborazione, condividendo idee creative e incentivando i talenti personali.
- Potenziare le conoscenze e le competenze didattico-linguistiche sia nell'italiano che nelle lingue straniere.

TEMPI DI ATTUAZIONE: annuale.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto si propone di trattare gli "argomenti ponte" tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado con indirizzo scientifico, allo scopo di facilitare l'ingresso alla scuola superiore, di approfondire tematiche che verranno sviluppate in seguito e di far acquisire alcuni prerequisiti nella disciplina matematica.

OBIETTIVO

- Favorire il successo formativo all'inizio dell'anno scolastico della scuola secondaria di secondo grado; valorizzare le eccellenze; migliorare il metodo di lavoro e potenziare le capacità logiche e critiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ERASMUS: ACCORDO DI

PARTENARIATO USR E ACADEMIE D'ORLEANS- TOURS

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Associazioni

Risultati Attesi

L'Istituto partecipa alle attività promosse dall'accordo di partenariato stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e l'*Academie d'Orleans-Tours, Region academique Val-de Loire*. L'accordo, di durata triennale, impegna le due parti a sostenere azioni in ambito educativo, linguistico, artistico e culturale, nelle istituzioni di ogni ordine e grado. Le attività interesseranno la classe II D della scuola Secondaria di I grado.

OBIETTIVI

- Sostenere azioni in ambito educativo, linguistico, artistico e culturale, nelle istituzioni di ogni ordine e grado;
- promuovere l'insegnamento della lingua e della cultura del paese partner con particolare riferimento alle tematiche della formazione professionale;
- favorire i gemellaggi tra le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado italiane e quelle francesi afferenti all' *Academie regionale*;
- incoraggiare gli scambi a distanza tra alunni ed insegnanti, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie;
- facilitare i contatti per la mobilità degli alunni nell'ambito di programmi di scambio e progetti Erasmus.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE KET

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare

mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento. Inoltre nell'Europa della mobilità bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e "trasportabile" in qualsiasi ambito professionale. Il Cambridge Ket costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il Ket è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata a livello di base. Considerato il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge.

OBIETTIVO

- Potenziare la capacità in inglese di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di A2.

CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Lo studio della lingua latina costituisce un importante fattore formativo nella crescita personale e culturale dell'alunno, non solo perché lo indirizza verso una forma mentis basata su percorsi analitici e perché sviluppa l'attitudine all'attenzione e alla concentrazione, ma anche perché favorisce un'attitudine al confronto, alla dialettica e al senso critico che caratterizzano le dinamiche delle relazioni umane. Inoltre la conoscenza della lingua latina favorisce una più profonda consapevolezza del ruolo della cultura classica come stimolo per la ricerca delle radici culturali e storiche dell'Italia e dell'Europa moderna. L'attività di potenziamento di latino offre un corso propedeutico agli alunni di terza interessati in particolare a coloro che intendono frequentare alcuni istituti superiori.

OBIETTIVO

- Migliorare le pratiche di continuità e di orientamento, monitorando gli esiti degli alunni delle classi ponte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ORCHESTRA YOUNG, D'ISTITUTO E CORO DI VOCI BIANCHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

L'identità del nostro Istituto si concretizza anche attraverso le attività musicali. Di rilievo è il ruolo che hanno l'Orchestra, da distinguere in "Young" per la scuola primaria e "d'Istituto" per la scuola secondaria di I grado, e il "Coro di Voci bianche", progetti che coinvolgono gli alunni sin dalla scuola Primaria permettendo loro di intraprendere un percorso musicale formativo sia dal punto di vista didattico sia relazionale-formativo.

PROGETTO ORCHESTRA

Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica strumentale attiva e offre a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di partecipare all'esperienza diretta attraverso l'intervento dei docenti esperti durante le ore opzionali facoltative nella scuola primaria e curricolari nella secondaria. La scelta di facilitare la massima partecipazione ha l'obiettivo di rendere il corso musicale non parallelo, ma integrato nella progettualità complessiva riferita all'educazione musicale.

ORCHESTRA YOUNG

L'approccio con lo strumento è immediato e si attua con la modalità della musica d'insieme promuovendo lezioni collettive di "orchestra d'archi" o di "insieme di fiati". Gli studenti apprendono gli strumenti contemporaneamente alle nozioni basilari della musica. Gli strumenti sono: violino, pianoforte, arpa, oboe, clarinetto, sax, violoncello, tromba, chitarra, flauto traverso. Le conoscenze e le abilità apprese nel corso dei cinque anni saranno proficuamente utilizzate anche nelle normali attività curricolari di musica, valorizzando ed elevando il momento della pratica strumentale.

OBIETTIVO

- Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento ad arco o a fiato, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo.
- Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro.
- Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità.

ORCHESTRA D'ISTITUTO

Il progetto ha come scopo la realizzazione di concerti con l'orchestra degli alunni del corso di strumento dell'indirizzo musicale della scuola media Patini di L'Aquila. Gli spettacoli verranno preparati da ciascun docente sia durante le lezioni frontali che di gruppo, con apposite prove che riguarderanno sia gli ensemble di plesso sia l'orchestra unita. Per la realizzazione del progetto "Orchestra alunni dell'Indirizzo Musicale" è stato necessario individuare diverse figure, tra i docenti di strumento musicale, che si occupassero della realizzazione dello stesso. Tutti i docenti di strumento musicale, in sede di riunione di dipartimento ad inizio anno scolastico, hanno stilato un repertorio di brani idonei ed utilizzabili per le varie e diverse esibizioni previste durante il corso dell'anno. Si sono poi distinti i compiti di arrangiamento, trascrizione, concertazione e direzione d'orchestra. Il compito del referente del progetto Orchestra è stato quello di gestire e coordinare i vari ruoli; effettuare comunicazioni tra scuola/docenti, alunni e famiglie; organizzare i calendari delle prove e gli eventuali spostamenti per ogni evento; occuparsi di mediare con i colleghi delle altre discipline curricolari; pianificare il trasporto degli strumenti musicali necessari; organizzare logisticamente, quindi:

proporre al Dirigente Scolastico i luoghi fisici per effettuare i concerti. Il monitoraggio delle attività verrà svolto in occasione delle prove orchestrali e dei concerti, valutando, man mano, criticità emergenti, feedback, proposte migliorative.

OBIETTIVO

Aprire le attività del “soggetto scuola” verso l'esterno, caratterizzando iniziative che possano favorire, tramite la musica, l'integrazione col territorio, la divulgazione della cultura musicale, la sensibilizzazione verso la realtà dell'indirizzo musicale, il coinvolgimento in eventi di contenuto e rilevanza sociali.

PROGETTO "CORO DI VOCI BIANCHE"

Il Progetto “Coro di voci bianche” è rivolto sia ai bambini della scuola primaria che ai ragazzi della scuola secondaria. Esso persegue finalità quali la socializzazione e l'arricchimento culturale e si presenta come un'esperienza creativa che mira a sviluppare le capacità espressive. Aiuta i bambini a conoscere meglio se stessi e gli altri, favorendo così una maturazione globale. Il Progetto, promosso già negli anni precedenti, si è rivelato particolarmente efficace nel favorire fortemente la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri, ma ancor più efficace nel promuovere lo sviluppo di abilità trasversali, nel rafforzare l'autostima e nel potenziare le capacità vocali in ogni alunno.

OBIETTIVO

- Sviluppare l'amore per la musica
- Sviluppare la musicalità
- Educare alla vocalità
- Educare all'ascolto
- Apprendere l'arte del canto
- Sviluppare le capacità espressive
- Sviluppare l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Una scuola che mira alla qualità e all'innovazione, oltre gli aspetti pedagogici e didattici, fondamentali per il successo formativo ed il benessere degli alunni, deve curare ed adeguare anche il proprio modello organizzativo. Al fine di raggiungere un significativo mutamento, in termini di sviluppo e miglioramento delle "competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (vedi art.1 comma 56 Legge 107\2015), sarà necessario investire sia sull'installazione diffusa degli strumenti, accompagnata dal finanziamento pubblico nazionale e regionale e dalla connettività (implementazione della banda ultralarga) della scuola sia sulla formazione digitale dei docenti. Quest'ultima fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. A tal fine importanti punti di riferimento sono l'Animatore Digitale e il Team Digitale incaricati di occuparsi del processo di digitalizzazione della scuola. La via digitale della scuola, inoltre, passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e del rafforzamento dei servizi digitali che la stessa può offrire al territorio. In questa direzione vanno la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: l'Istituto ha un proprio sito Web, aggiornato periodicamente, attraverso il quale si interfaccia con il proprio territorio e la propria utenza; il registro elettronico di classe e del docente, per il quale gli insegnanti sono stati formati all'utilizzo e aggiornati internamente; la piattaforma Gsuite per lo svolgimento di lezioni sincrone/asincrone nella didattica a distanza; l'adozione di libri di testo anche in formato digitale, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge del 6 agosto 2008, n.133, art.15 e D.M. 781\2013), che indica la necessità di privilegiare l'adozione, in sede di Collegio Docenti, di testi in formato misto, da un lato per assicurare un contenimento di peso e costo e dall'altro per conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale. Il formato misto è inoltre indicato come uno fra gli strumenti di supporto per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.), che se associato ad una didattica mirata, assicurano un'adeguata formazione e sviluppo delle potenzialità del bambino (Legge 170\2010). La creazione, infine, di ambienti di apprendimento attivi, dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria



formazione, favorendo la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della “piramide dell’apprendimento” in cui il “fare” garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l’acquisizione di abilità e competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto mira alla realizzazione di pratiche didattiche innovative, privilegiando scelte metodologiche di tipo cooperativo e laboratoriale. Nell’ambito dell’azione educativa e formativa generale, le nuove tecnologie vengono di frequente impiegate per facilitare lo scambio didattico e sociale di contenuti e per l’attivazione di fondamentali processi cognitivi. Le attività più significative risultano essere:

- la Robotica Educativa, che utilizza ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche;
- il Coding o linguaggio di programmazione visuale, finalizzato allo sviluppo computazionale;
- l’uso della piattaforma Gsuite per svolgere lezioni/attività sincrone/asincrone come illustrate nel Piano;
- il progressivo potenziamento delle tecnologie digitali per l’innovazione didattica tende alla valorizzazione dei processi attivi e inclusivi dell’apprendimento, nella prospettiva del raggiungimento dei traguardi educativi, e alla ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali presenti nell’Istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

I progetti, che verranno proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all’interno dell’offerta formativa dell’Istituto e ne rappresentano l’aspetto qualificante. L’Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria,



modularità, compensazione, eccetera) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. Ogni tipo di attività ha importanti finalità educative e didattiche, quali:

- introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali, eccetera).

- Realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti nella fascia dell'obbligo, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico.

- Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dai Consigli di intersezione, interclasse, classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato.

- Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

- Lavorare in ambienti moderni con spazi appositamente realizzati per attivare una didattica innovativa.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, cercherà di cogliere tutte le occasioni possibili per attivare rapporti proficui con il territorio realizzando accordi e reti e analizzando i bisogni in modo da fornire un'offerta formativa sempre valida, aggiornata e condivisa.

Raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali territoriali saranno improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. metteranno a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti diversamente abili, mezzi di trasporto);

- promuovere un impiego integrato dei collaboratori scolastici (funzioni miste) per una gestione razionale ed efficace dei servizi della mensa;

- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. metteranno a disposizione delle scuole;

- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori

degli orari scolastici.

Raccordo/collaborazione con organismi associativi (pubblici e privati) che sul territorio operano nel settore educativo e culturale

L'Istituzione Scolastica promuoverà in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni/e proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel presente Piano;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo.

Stipula di accordi e/o intese con altre istituzioni scolastiche e formative del territorio

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio. Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica;
- promuovere scambi e incontri fra alunni e docenti;
- realizzare progetti didattici comuni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIULIO BECCIA - ARISCHIA	AQAA850018
L'AQUILA - COPPITO	AQAA850029
L'AQUILA - PETTINO	AQAA85003A
L'AQUILA - CANSATESSA	AQAA85004B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
------------------------	----------------------

ARISCHIA TENENTE C.TARANTA	AQEE85001D
----------------------------	------------

SCUOLA OSPEDALIERA	AQEE85002E
--------------------	------------

"MARIELE VENTRE" - PETTINO	AQEE85003G
----------------------------	------------

"BUCCIO DI RANALLO" COPPITO	AQEE85004L
-----------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA TEOFILO PATINI

AQMM85001C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIULIO BECCIA - ARISCHIA AQAA850018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

L'AQUILA - COPPITO AQAA850029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

L'AQUILA - PETTINO AQAA85003A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

L'AQUILA - CANSATESSA AQAA85004B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

ARISCHIA TENENTE C.TARANTA AQEE85001D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"MARIELE VENTRE" - PETTINO AQEE85003G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"BUCCIO DI RANALLO" COPPITO AQEE85004L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA TEOFILO PATINI AQMM85001C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 la L.92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Il Curricolo, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE (Carta Costituzionale, diritto, legalità e solidarietà)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà: dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. In una società pluralistica e complessa quale è quella attuale, la scuola è necessariamente investita del fondamentale compito di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, cittadini che sappiano prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente naturale, e artificiale; cittadini sensibili all'aiuto reciproco e alla cooperazione, cittadini creativi capaci di cercare soluzioni per il bene personale e comune. Educare alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica comporta un processo educativo pluridimensionale e pluridisciplinare che non si traduce solo in curricolo di educazione civica, ma si traduce in un vero e proprio stile di vita. Educare alla cittadinanza, quindi, significa anche recuperare il senso dell'identità personale e collettiva per cui necessariamente entrano in gioco i valori etici, sociali, morali e aspetti emotivi, cognitivi e affettivi, il tutto da sviluppare in un'ottica di trasversalità.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica nel Curricolo di Istituto prevede un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzano:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);

- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si privilegiano:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.

Si organizzano inoltre attività di:

- brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione;
- laboratori manipolativi, artistici e musicali;
- laboratori teatrali;
- interventi personalizzati, tutoring e peer education;
- cooperative learning;

- conversazioni, disegni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO T. PATINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Il curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui le scuole rispondono alla domanda educativa di alunni e alunne e delle proprie famiglie e presenta le seguenti caratteristiche: individua con chiarezza i fini del percorso di apprendimento e cerca di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuati nelle indicazioni nazionali. È espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Il nuovo quadro di riferimento (*Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e Allegato Quadro di riferimento europeo, 2018*) delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006 e del 2012):

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2012	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018	CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE
Competenze alfabetiche funzionali	Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole/Italiano
Competenze linguistiche	Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole/Lingue straniere

Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo/Matematica- Scienze- Geografia-Tecnologia
Competenze digitali	Competenza digitale	Tutti i Campi di Esperienza/Discipline
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i Campi di Esperienza /Discipline
Competenze civiche	Competenza in materia di cittadinanza	Tutti i Campi di Esperienza/Cittadinanza e Costituzione-Discipline
Competenze imprenditoriali	Competenza imprenditoriale	Tutti i Campi di Esperienza/Discipline
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il sé e l'altro-Immagini, suoni e colori-II corpo e il movimento/Storia-Arte e Immagine-Musica- Educazione fisica-Religione cattolica

L'Istituto ha progettato un unico curriculum verticale con la finalità primaria di garantire all'alunno il diritto di accedere a un percorso formativo organico e completo e di promuovere uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità. Il curriculum verticale delle singole discipline è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali ed è strutturato in Competenze chiave e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, proprio allo scopo di uniformare il percorso di insegnamento/apprendimento: così per ciascuna competenza chiave europea si indicano i traguardi attesi dagli alunni nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia, nelle discipline e nelle competenze trasversali per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'elaborazione del Curriculum Verticale e la sua attuazione, quindi, permettono di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno; a sua volta il processo di apprendimento viene strutturato in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. All'interno del Curriculum, alla luce di quanto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, è stato declinato anche il curriculum trasversale di Educazione Civica che amplierà gli apprendimenti disciplinari quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e valorizzazione della cultura territoriale. Il documento è pubblicato sul sito istituzionale ed è stato deliberato dal Collegio il 30/11/2021 (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa>)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA' E BENESSERE

La nostra scuola mira a stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative: famiglie, scuole, servizi, associazioni. Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". L'Istituto, pertanto, è attento a temi quali: l'ambiente, la tutela del patrimonio artistico-culturale, il bullismo e il cyberbullismo, l'inclusione, la cittadinanza attiva, eccetera, che sostiene partecipando a progetti e attività promossi dall'Ente parco, dai Carabinieri del Corpo forestale, dalle associazioni e/o agenzie territoriali, con l'adesione a PON, a concorsi nazionali, regionali e provinciali, con lo "Sportello interculturale", eccetera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere nei ragazzi la consapevolezza dell'essere cittadini del mondo
Conoscere e rispettare il territorio, le sue risorse e le sue componenti ambientali e monumentali
Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture
Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

❖ CONTINUITA'

La "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Le attività sono rivolte ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola; far vivere in modo sereno e positivo la nuova esperienza scolastica; favorire la socializzazione; condividere esperienze affettive ed emotive; favorire la crescita e la maturazione del bambino; agire sul percorso scolastico predisponendo un progetto di continuità verticale e orizzontale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ ORIENTAMENTO

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale e affettiva. Pertanto, sin dalla Scuola dell'Infanzia, e poi durante la Scuola Primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini; la maturazione di una propria identità; l'acquisizione di un senso di responsabilità; la coscienza del proprio punto di vista rispetto alla realtà; la capacità di orientarsi nella società della "conoscenza".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ESTERNO

Classi aperte parallele

❖ ORCHESTRA D'ISTITUTO

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica, nella Scuola Secondaria di primo grado. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza. Conoscenza che nasce già nella scuola primaria con l'Orchestra dei piccoli, un'esperienza formativa che consente ai bambini di avvicinarsi all'esperienza della musica d'insieme, intesa come

ambiente di apprendimento completo. Inoltre la scuola primaria sostiene e promuove, in una prospettiva graduale, l'inserimento della pratica musicale nel curricolo di base, favorendo iniziative e attività di potenziamento, di rilancio e di valorizzazione della pratica musicale (educazione musicale in classe, pratica corale, strumento).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'insegnamento musicale per fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale. Avvicinare gli alunni all'esperienza della musica d'insieme. Apprendere la tecnica specifica degli strumenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **TEATRO**

Mediante la promozione dell'attività teatrale, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative. I ragazzi sono coinvolti nella stesura di un copione su tematiche di varia natura che li porterà alla realizzazione di una performance teatrale con la guida dell'insegnante e di un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Espressione della propria personalità artistica attraverso la recitazione. Arricchimento del proprio bagaglio culturale e personale; educazione al rispetto e alla convivenza. Capacità di lettura attiva e critica del reale; ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Il nostro Istituto promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'Istituto, inoltre, esprime l'attenzione nei confronti degli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni, per un periodo superiore a trenta (30) giorni (anche non continuativi), a causa di patologie o perché sottoposti a cicli di cura periodici garantendo l'attivazione della scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Entrambi i servizi rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità promosse dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare strategie che consentano di attivare percorsi didattici che prevedano l'inclusione, l'uso delle tecnologie e l'orientamento come concetti fondanti e applicabili a tutti gli ambiti di processo di insegnamento - apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO**

L'attività di potenziamento di latino offre un corso propedeutico agli alunni di terza interessati. In particolare il corso è rivolto agli alunni che intendono frequentare un liceo alla Scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel corso si presentano le caratteristiche generali della lingua latina: prime declinazioni, verbo essere, coniugazioni attive, congiunzioni, ecc. Sono previsti esercizi di traduzione. Al termine gli studenti sono in grado di tradurre una semplice versione, il corso inoltre punta a rafforzare e consolidare le conoscenze di analisi grammaticale e logica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A**

SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA”.

Il progetto ludico motorio “Piccoli Eroi a Scuola”, promosso dall’USR Calabria e cui l’Istituto aderisce per il secondo anno, è diventato strumento di ripensamento critico della prassi didattica per molte Scuole dell’Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto è l’utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l’ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. “Piccoli Eroi a Scuola”, in linea con l’attuale normativa scolastica, muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria. A “Piccoli Eroi a Scuola” è la naturale evoluzione di “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” dove a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di “Bimbinsegnantincampo”: la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi (“Tracce di stelle”, “La magia delle onde”, “Strade maestre”, “Il ritmo del bosco”), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede . Il progetto, nella sua parte terminale, include anche l’Appendice in cui i docenti potranno trovare lo spunto per la realizzazione delle schede di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e di rilevazione di eventuali difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PERCORSI DI LETTURA (BIBLIOTECA) SCRITTURA CREATIVA E ARTISTICI**

Il nostro Istituto intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, verranno arricchite anche le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso i bambini scopriranno il piacere del leggere e acquisiranno il comportamento del "buon lettore". Attraverso i laboratori di scrittura creativa gli alunni realizzano testi, didascalie, eccetera. Elaborano soluzioni nuove, inedite ed originali attraverso fantasia, invenzione ed immaginazione. Attraverso la scrittura creativa il bambino collega il suo pensiero, le sue emozioni e le sue sensazioni (reali o immaginate) con quelle degli altri. Percorsi che trovano realizzazione nel giornalino "Sognalibro" frutto del connubio lettura-scrittura che nell'Istituto occupa un ruolo rilevante. Vengono, inoltre, attivati laboratori espressivi attraverso i quali i bambini leggono gli aspetti formali di alcune opere, apprezzano le opere artistiche e artigianali anche provenienti da culture diverse dalla propria, osservano, esplorano e descrivono la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali, rielaborano in modo personale le immagini, utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti, sotto la guida dell'insegnante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso laboratori tematici. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Conoscere e saper utilizzare i diversi linguaggi espressivi. Svi

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ DIDATTICA INNOVATIVA: CODING E ROBOTICA

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la

programmazione (coding), usando strumenti risorse e software di facile utilizzo. Noi siamo convinti che i computer costituiscono un potente strumento per la comunicazione. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il “pensiero computazionale” è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.” Anche il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale. Il “pensiero computazionale”, non serve solo per far funzionare i computer ma anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi. La robotica a scuola, insieme al coding, sta rivoluzionando i metodi d'insegnamento e d'apprendimento, rendendo entrambi più piacevoli, per insegnanti e bambini. Più piacevoli perché i robot sono percepiti da tutti, adulti e bambini, come momento ludico, di divertimento, di gioco, più che come un vero momento d'apprendimento. La robotica a scuola è un'occasione per imparare “altro”, attraverso i robot.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scomporre un problema o un sistema di dati o processi in parti più elementari e gestibili. Rappresentare le informazioni attraverso sistemi simbolici. Costruire algoritmi, sequenze di istruzioni per risolvere problemi o produrre risultati attesi. Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio. Sviluppare autonomia operativa. Fare esperienza di lavoro di gruppo. Favorire lo spirito collaborativo e competitivo. Stimolare il pensiero creativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ DALLA STRADA ALLE OLIMPIADI

I giochi tradizionali sono praticati fin dai tempi antichi in Italia. Essi sono principalmente giochi di origine rurale che sono praticati all'aperto in luoghi pubblici, e che creano una opportunità per l'intrattenimento e le relazioni fra le popolazioni. Si parte quindi dalla considerazione che i giochi tradizionali sono parte di quel patrimonio culturale immateriale, che contribuisce a rafforzare l'identità delle popolazioni e la creazione di una comune tradizione di carattere nazionale. Il progetto è finalizzato a creare un tessuto comune in cui si incontrano ed interagiscono realtà

con diverse/ uguali radici, si pone entro una dimensione interculturale e mira allo sviluppo di una più sensibile coscienza civica I giochi tradizionali, contemporaneamente cultura e sport, fanno parte di questa ricca diversità sono divertimento, socializzazione ed istruzione. Il Progetto si divide in due fasi: la prima, L'Abruzzo siamo noi, Intende coinvolgere le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado delle quattro province abruzzesi e attivare un percorso di partecipazione, scambio ed integrazione. Il percorso cammina su due binari paralleli, il primo riguarda la ricerca "delle tradizioni motorie" che ogni scuola coinvolta è tenuta a fare sul suo territorio, il secondo riguarda la partecipazione di ogni istituto ad una manifestazione/competizione con giochi codificati, predefiniti dal progetto stesso . La seconda fase, Apriamo l'Abruzzo, Intende far entrare in contatto i "ragazzi dell'Abruzzo" con altre regioni e verificare l'universalità del valore positivo del gioco che è movimento, ludicità, agonismo, regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le abilità dei ragazzi in difficoltà. Sviluppare la capacità di adattamento motorio a situazioni nuove. Acquisire la padronanza di abilità di gesti e comportamenti atletici. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori comuni. Conoscere le regole dei giochi di strada/tradizionali comuni presi in oggetto. Avere fiducia nelle proprie potenzialità. Educare al recupero del valore integrale della persona. Sviluppare la capacità di imparare giocando. Individuare relazioni fra eventi, fenomeni e comportamenti. Favorire la cooperazione iniziando dalla vita di classe e partecipare alla vita di gruppo condividendo il rispetto di regole.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ LINGUA STRANIERA

Le lingue rappresentano una chiave di accesso a culture diverse dalla propria e il loro apprendimento permette all'alunno di acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale e di esercitare la cittadinanza attiva oltre i confini del territorio nazionale. Con la padronanza di più lingue, l'alunno riconosce che esistono differenti sistemi linguistici e diviene consapevole che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. Il nostro istituto promuove l'apprendimento delle lingue attraverso una continuità in "verticale" con l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e l'introduzione nelle

classi quinte della scuola primaria dello studio della seconda lingua comunitaria: tedesco, francese, spagnolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenza plurilingue e pluriculturale. Esercitare una cittadinanza europea attiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E DIDATTICA ESPERIENZIALE

Tali iniziative si configurano come esperienze di apprendimento e si caratterizzano con le finalità di integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, compreso quello della socializzazione. Oltre che di conoscenza, sono occasioni per verificare e potenziare le capacità di autocontrollo e di adattamento in situazioni nuove, lontano dal proprio ambiente e dalla famiglia. Rappresentano un importante momento di crescita personale e culturale che l'Istituto, nonostante la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria da Covid 9, intende proporre in modo "nuovo", ossia attraverso dei "tour virtuali" che offrono una possibilità per scoprire il patrimonio culturale e artistico, valida in qualsiasi momento e circostanza, sia a distanza che in classe. Come le uscite didattiche tradizionali, anche le visite guidate virtuali raccontano luoghi e collezioni museali, oggetti e storie ai quali i ragazzi possono approcciarsi in molti modi diversi. Il digitale permette di approfondire gli argomenti trattati a lezione in una dimensione dinamica e interattiva, che parla lo stesso linguaggio degli studenti: potranno visitare luoghi lontani e comparare epoche storiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto, rivolto a tutte le classi di scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione. Per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali: - per gli insegnanti delle classi 1^a, 2^a e 3^a sono previsti incontri di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - per le classi 4^a e 5^a è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor e un'ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica impartita dall'insegnante titolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior", dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e inoltre supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura del benessere, del movimento e favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

INTERNO ED ESTERNO

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE KET

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera curricolare mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità in inglese di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di A2.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ORCHESTRA YOUNG

Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica strumentale attiva e offre a tutti coloro che lo desiderano la possibilità di partecipare all'esperienza diretta attraverso l'intervento dei docenti esperti durante le ore opzionali facoltative nella scuola primaria.

L'approccio con lo strumento è immediato e si attua con la modalità della musica d'insieme promuovendo lezioni collettive di "orchestra d'archi" o di "insieme di fiati". Gli studenti apprendono gli strumenti contemporaneamente alle nozioni basilari della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento ad arco o a fiato, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ESTERNO

❖ CORO DI VOCI BIANCHE

Il Progetto “Coro di voci bianche” è rivolto sia ai bambini della scuola primaria che ai ragazzi della scuola secondaria. Esso persegue finalità quali la socializzazione e l'arricchimento culturale e si presenta come un'esperienza creativa che mira a sviluppare le capacità espressive. Aiuta i bambini e i ragazzi a conoscere meglio se stessi e gli altri, favorendo così una maturazione globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'amore per la musica; Sviluppare la musicalità; Sviluppare le capacità espressive; sviluppare l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO L2 ALUNNI STRANIERI

Il progetto di “Insegnare italiano L2 agli stranieri” nasce nell'ottica della naturale conseguenza del fenomeno migratorio che è ormai una realtà con cui la società si confronta quotidianamente. L'istituto, considerato il numero rilevante delle classi che hanno alunni stranieri, con questo progetto vuole non solo garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento di alunne e alunni che hanno difficoltà a causa di una scarsa padronanza della lingua, ma mira a realizzare anche un ambiente “inclusivo”, in cui si esercitano le competenze di convivenza, interazione e integrazione con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la pluralità delle figure di riferimento, come insegnanti e compagni di classe
Comprendere e rispettare le regole scolastiche e sociali Partecipare alle attività della classe
Migliorare le capacità strumentali di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "SCACCHI A SCUOLA"**

Il progetto nasce dall'idea di utilizzare il gioco degli scacchi come strumento pedagogico nella scuola primaria, con l'intento di rendere i bambini costantemente protagonisti e via via sempre più consapevoli delle proprie competenze, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva. L'obiettivo del progetto è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi con particolare interesse per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi con particolare interesse per gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali
Favorire l'integrazione e la socializzazione

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto si propone di investire sempre di più sull'innovazione degli ambienti di apprendimento sia in termini di edilizia che di strutture, potenziando l'utilizzo diffuso degli ambienti già attrezzati presenti nei vari ordini di scuola, attraverso la destinazione di ambienti e attrezzature alla didattica innovativa e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

laboratoriale sulla base delle esigenze del personale e degli alunni, coinvolgendo alunni e personale scolastico, famiglie e territorio.

L'animatore digitale, insieme alla Dirigente scolastica e al Direttore amministrativo e il Team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste da Pof triennale e le attività del piano nazionale scuola digitale.

Risultati attesi

Creazione di ambienti attraenti e innovativi; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie potenziamento dei risultati in tutti gli apprendimenti; relazionalità e collaborazione tra pari, forme diffuse di tutoraggio e di inclusione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Promuove, nell'ottica della continuità dei percorsi programmati dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attività destinate a diffondere il pensiero computazionale inteso come approccio finalizzato alla risoluzione di problemi più o meno complessi. L'obiettivo è promuovere percorsi che supportino i ragazzi nell'educazione al pensiero critico verso l'informatica e internet, stimolando la correttezza dei rapporti interpersonali sia nella rete che al di fuori di essa. La nostra scuola particolarmente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

innovativa utilizza il tinkering: un modo di sperimentare la scienza attraverso attività di costruzione che valorizzano la creatività, l'indagine e l'esplorazione basandosi sulle capacità e le conoscenze di ciascuno.

Risultati attesi:

Competenze digitali; sviluppo del pensiero logico e risolutivo; competenze logico matematiche; potenziamento autonomia; sviluppo competenze relazionali.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Attività trasversali destinate agli alunni dei vari ordini di scuola utilizzando gli spazi-lettura e le biblioteche attive in ogni plesso, promuovendo l'utilizzo della biblioteca digitale presso la sede centrale.

CONTENUTI DIGITALI

Risultati attesi

Valorizzare le biblioteche scolastiche e quelle presenti sul territorio; aprire le biblioteche al territorio; diffondere buone pratiche di promozione della lettura; sviluppare le competenze di reading; incrementare il patrimonio librario; miglioramento del successo formativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Destinatari delle azioni formative sono i docenti dei vari ordini di scuola, i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi per supportare il processo di innovazione e di digitalizzazione della scuola, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri ruoli. L'obiettivo prioritario è quello di innalzare il livello di competenze digitali, favorirne la diffusione, implementare un sistema costante di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sfruttando al massimo le attrezzature presenti nell'istituto. La formazione nello specifico prevede: formazione specifica per l'animatore digitale e per tutto il team di innovazione; formazione per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; formazione all'uso del coding nella didattica; sostegno ai docenti per lo sviluppo del pensiero computazionale; formazione sulla redazione degli spazi web del sito istituzionale scolastico; produzione, pubblicazione, alfabetizzazione e socializzazione delle finalità del PSND con il corpo docente tramite dispense digitali e cartacee; formazione per l'utilizzo di drive condivisi e documentazione di sistema; formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata e inclusiva; formazione all'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (soluzioni on line per la creazione di classi virtuali monitoraggio e rilevazione del livello di competenze digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

acquisite).

Risultati attesi

Innalzamento del livello di competenze digitali del personale scolastico; realizzazione di una didattica motivante e innovativa; utilizzo creativo e flessibile degli ambienti di apprendimento attrezzati; risultati positivi in termini di apprendimenti disciplinari e trasversali; aumento della digitalizzazione scolastica in termini di servizi, gestione e organizzazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIULIO BECCIA - ARISCHIA - AQAA850018

L'AQUILA - COPPITO - AQAA850029

L'AQUILA - PETTINO - AQAA85003A

L'AQUILA - CANSATESSA - AQAA85004B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa non classifica e non giudica le prestazioni del bambino/a ma è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di ogni potenzialità di ogni singolo individuo. L'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:
- in ingresso: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino o la bambina accede al suo percorso nella scuola stessa;

- durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare e di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;

- a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità delle attività educative e didattiche del significato globale del percorso svolto.

La valutazione iniziale, in itinere e finale viene riportata in una scheda di rilevazione; quest'ultima al termine del percorso dell'alunno/a è presentata ai colleghi della scuola primaria, insieme alla tabulazione dei dati e dell'osservazione di prove standardizzate.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La dimensione relazionale viene valutata osservando in che misura il bambino:

- Accetta la vicinanza degli altri
- Cerca di avvicinarsi agli altri
- Prova a giocare
- Ha bisogno della vicinanza fisica degli insegnanti
- Gioca liberamente negli angoli
- Partecipa ai giochi organizzati
- Si relaziona facilmente con i compagni
- Chiede il gioco desiderato senza strapparlo
- E' capace di fare un gioco collaborativo (costruire insieme agli altri)
- Riesce a comprendere e a rispettare semplici regole

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli alunni sono valutati, attraverso un'osservazione sistematica nelle attività di laboratorio e di sezione, sulle capacità di: aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, rispettare le regole condivise, partecipare alla costruzione di un clima sereno, impegnarsi e portare a termine una attività individuale o di gruppo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA TEOFILLO PATINI - AQMM85001C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni, disciplinata dal decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dal DM n. 741/2017 (esami di Stato di scuola

secondaria di I grado), dal DM n. 742/2017 (modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze) e dalla nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017 ha finalità formativa ed educativa; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa riveste una funzione formativa ed educativa: per questo si può parlare non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di valutazione per l'apprendimento. La funzione della valutazione è quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale. La valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, presenta in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni curriculari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del proprio progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. (Il documento di valutazione della scuola secondaria deliberato nel collegio del 30/11/2021 è disponibile sul sito <https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/offerta-formativa>)

ALLEGATI: Valutazione parte generale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, valutando, così come indicato nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, le competenze di cittadinanza (Competenze sociali e civiche), in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica (si rinvia ai documenti deliberati nel Collegio del 30/11/2021 <https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti#>). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa con giudizio sintetico sull'interesse

manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe, nello specifico, valuta preliminarmente il processo formativo di ciascun alunno tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate o rilevate dal Consiglio di classe (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio);
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, tramite un continuo impegno da parte dell'alunno;
- della mancata partecipazione ad azioni strategiche (percorsi di recupero, lavoro individualizzato, ecc.) che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- di eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Per essere scrutinati gli alunni:

- devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato;
- non devono essere incorsi nelle sanzioni previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Criteri di deroga al limite di assenze per la validazione dell'anno scolastico

- Assenze dovute alla situazione epidemiologica (quarantena personale o familiari stretti)

- gravi motivi di salute, fisici e psicologici, terapeutici, chirurgici certificati
- prolungate e/o reiterate terapie presso centri specialistici
- gravi motivi di famiglia
- motivi sociali (permessi di soggiorno, eccetera)
- motivi sportivi (partecipazione a Campionati o appartenenza a Federazioni riconosciute dal CONI, competizioni musicali).

Ciascun Consiglio di classe valuterà attentamente l'applicazione di detti criteri, che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avverrà oltre che in presenza di voti sufficienti (dal 6 al 10) in tutte le discipline anche nei seguenti casi con una o più insufficienze:

- un numero di due /tre insufficienze disciplinari lievi (5) e un'insufficienza grave (4) con comunicazione del debito formativo alle famiglie e l'impegno al recupero delle carenze nell'anno scolastico successivo con la frequenza dei corsi di recupero nel mese di settembre e di interventi deliberati dal consiglio di classe nel corso dell'intero anno scolastico.

Per la non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuterà sulla base di risultati non positivi, sull'andamento didattico-disciplinare relativamente all'intero anno, sull'impegno sia a scuola che a casa, sui mancati progressi diffusi nella maggioranza delle discipline, sul mancato raggiungimento degli obiettivi nella maggioranza delle discipline e la presenza di insufficienze (voti 4 e 5) in numerose discipline tali da non consentire un sereno e proficuo passaggio alla classe successiva o la frequenza al secondo grado di istruzione secondaria.

Per un numero maggiore di insufficienze, il consiglio di classe decide l'ammissione o non ammissione sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- valutazione del livello complessivo di insufficienze (n. di discipline insufficienti);
- livello di partenza e miglioramento;
- impegno dell'alunno/a nell'assolvere i propri doveri scolastici;
- interesse e partecipazione responsabile alle attività didattiche e alle attività personalizzate e ai gruppi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per essere ammessi all'esame le/gli alunne/i:

- devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

- non devono essere incorsi nelle sanzioni previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'alunno/a è ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per un numero massimo di due /tre insufficienze disciplinari lievi (5) e un'insufficienza grave (4).

Per un numero maggiore di insufficienze, il Consiglio di classe decide l'ammissione o non ammissione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione del livello complessivo di insufficienze (n. di discipline insufficienti);
- livello di partenza e miglioramento;
- impegno dell'alunno/a nell'assolvere i propri doveri scolastici;
- interesse e partecipazione responsabile alle attività didattiche e alle attività personalizzate e ai gruppi di recupero.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno, per il non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e la presenza di gravi e diffuse lacune tali da compromettere la prosecuzione del percorso formativo;
2. insufficiente sviluppo del processo formativo dell'alunno, verificato dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi nella maggioranza delle discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L. 92/19, dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A. Di seguito si riportano le indicazioni normative e le indicazioni operative.

- Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre.
- La valutazione è collegiale: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (identificato nel docente coordinatore del registro elettronico) formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- La valutazione avviene attraverso un giudizio sintetico in decimi.
- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e ai traguardi per lo sviluppo delle

competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.

- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

- Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

- I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. I docenti non dovranno inserire nel registro alcun voto relativo alla disciplina educazione civica ma raccoglieranno le proprie osservazioni che serviranno per la formulazione del voto quadrimestrale collegiale. I docenti potranno invece inserire nel registro valutazioni relative alle discipline all'interno delle quali l'insegnamento si è inserito.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARISCHIA TENENTE C.TARANTA - AQEE85001D

SCUOLA OSPEDALIERA - AQEE85002E

"MARIELE VENTRE" - PETTINO - AQEE85003G

"BUCCIO DI RANALLO" COPPITO - AQEE85004L

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione:

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate;

- permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità della procedura rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci ed adeguati.

La valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo;
- i risultati di apprendimento.

Per la scuola primaria dall'a.s. 2020/21 si deve far riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 che prevede giudizi descrittivi al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la scuola primaria dall'a.s. 2020/21 si deve far riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 con le Linee guida allegate. La normativa ha individuato un impianto valutativo periodico e finale che consente una descrizione analitica e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni caratterizzanti gli apprendimenti e che permette di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione delle conoscenze, per la motivazione al continuo miglioramento e per migliorare l'azione didattica e le attività secondo i loro stili di apprendimento.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito ai seguenti livelli di apprendimento:

Avanzato

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Competenze L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.

Intermedio B1

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Competenze

L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.

Intermedio B2

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Competenze

L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.

Base C1

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Competenze

L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.

Base C2

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Competenze

L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Conoscenze ed abilità

L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.

Competenze

L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L. 92/19, dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A.

- Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre.
- La valutazione è collegiale: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (identificato nel docente coordinatore del registro elettronico) formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- La valutazione avviene attraverso un giudizio sintetico in decimi.
- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra istituzione scolastica è molto sensibile alle problematiche relative ai BES. Si definiscono BES i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati:

- alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992 (documentazione medica);
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, (DSA) previsti dalla legge 170/2010 (documentazione medica);
- alunni con disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione (ADHD), ecc. previsti dalla legge 170/2010 (documentazione medica);
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsti dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013 (può esistere documentazione medica nonché segnalazione dei servizi sociali);
- alunni stranieri non alfabetizzati.

Ogni alunno, per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici per i quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Di fronte a queste situazioni diversissime tra di loro, i docenti della nostra scuola formalizzano i percorsi personalizzati,



promuovendo il successo formativo di ognuno, attraverso il Piano Didattico Personalizzato, deliberato dai Consigli di classe. Del resto nessuna "persona" è uguale all'altra, ognuna è "diversa" nei processi di apprendimento, negli stili di pensiero, nei vissuti familiari, sociali, culturali. È per questa consapevolezza che più che di "integrazione", termine che lascia presupporre un adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione scolastica già strutturata, noi parliamo di "inclusione", per sottolineare l'importanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

PAI (Piano annuale per l'inclusione)

Indispensabile è, da parte del GLI, l'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/inclusione>), con l'intento di sintetizzare lo stato del bisogno rilevato e la concreta linea d'azione che s'intende attivare per fornire risposte al bisogno medesimo. Nell'ottica di una scuola inclusiva, la didattica viene personalizzata, intervenendo innanzitutto sul contesto e poi sul soggetto, promuovendo le potenzialità e il successo formativo di ognuno, attraverso l'impiego di svariate metodologie e strategie. Essa viene estesa a tutti gli alunni con BES, anche quelli individuati dagli insegnanti di classe. Gli strumenti utilizzati sono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, redatti dai docenti di classe con l'eventuale collaborazione di specialisti, partecipati e sottoscritti dalla famiglia. Essi hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare con regolarità obiettivi, strategie d'intervento e criteri di valutazione.

Alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri

Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento" (DPR n. 394 31/08/ 1999 art. 45, comma 4). Il Consiglio di interclasse e di classe predisponde un percorso individuale di apprendimento (Piano di Studio Individualizzato) che valorizzi le competenze pregresse, coinvolgendo e motivando verso obiettivi comuni condivisi dal Consiglio, che possono essere la priorità dell'apprendimento della Lingua Italiana, la sospensione temporanea di alcune discipline, la definizione dei nuclei essenziali di quelle che faranno parte del Piano e la loro integrazione con altre discipline affrontate nel Paese di origine. Il Piano di Studio Individualizzato diventa, inoltre, il punto di riferimento per la preparazione delle prove di verifica in itinere o sommative a fine quadrimestre in cui vanno registrati anche i progressi in termini di impegno, competenze relazionali e motivazionali.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

E' il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di: - percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; - percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; - percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La funzione dei GLO si esplica nella realizzazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 5 della L. 104/92, dal DLgs 297/94, art. 37 e dal DLgs n. 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2. I GLO sono composti dal: - team dei docenti o dal consiglio di classe; con la partecipazione - dei genitori dell'alunno; - delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituto e con il supporto - dell'Unità di valutazione multidisciplinare - da un rappresentante dell'Ente Locale. Il G.L.O., tenuto conto del profilo di funzionamento, ha il compito di: - definire il PEI; - verificare il processo di inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Come precisato nel capitolo 6 delle Linee Guida per il Diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (allegate al D.M. de 12 luglio 2011, in cui sono definiti i differenti ruoli spettanti alla comunità educante e alla famiglia) la collaborazione e la cooperazione avvengono attraverso la stesura di uno specifico patto educativo che ha lo scopo di concordare i punti salienti relativi all'azione che la scuola porrà in essere per l'alunno. L'Istituto rinforza il rapporto con le famiglie attraverso: - il raccordo per la conoscenza dell'alunno; - momenti di programmazione condivisa col team docenti; - rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore; - l'informazione quotidiana sulle attività e periodica sugli sviluppi del percorso educativo:

- nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo e riabilitativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
❖ APPROFONDIMENTO

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di garantire l'inclusione e si riferisce allo sviluppo delle "potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (art. 314 c. 2 D. Lgs 297/1994). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D. Lgs 62/2017, tenendo a

riferimento il PEI elaborato ed approvato dai docenti del team/consiglio di classe con la partecipazione della famiglia e degli operatori professionali.

Prove Invalsi

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate; il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal D. Lgs 62/2017. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Per gli alunni DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Prove Invalsi DSA

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla

prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione. La Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno seguiti in modo particolare nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro, per evitare difficoltà di inserimento, limitare il disagio e orientarli nella scelta della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni con PEI saranno affiancati dall'insegnante di sostegno al passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto già in precedenza ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti,

hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022 e aggiornato in base alla normativa vigente, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI), che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e le scoperte;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni previste da normativa. Piano e Regolamento, deliberati in sede di Collegio il 30/11/2021, sono pubblicati sul sito della scuola. (<https://www.icpatini.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Le due insegnanti collaboratrici della Dirigente Scolastica collaborano con la Dirigente Scolastica per il supporto organizzativo, gestionale e nel controllo del funzionamento delle attività; condividono e coordinano insieme alla D.S. le scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF e rappresentano la D.S. in riunioni esterne . Si riportano i compiti: coordinamento didattico ed organizzativo del plesso di scuola primaria di "Mariele Ventre" e della scuola secondaria di primo grado "T.Patini"; sostituzione della Dirigente Scolastica nei giorni di assenza e/o di non presenza in sede per motivi amministrativi ed istituzionali e in funzioni delegate, e nelle specifiche situazioni previste dalla normativa vigente; supporto organizzativo per la gestione della scuola; verbalizzazione dei lavori del Collegio dei Docenti e riunioni collegiali; rapporti con soggetti ed enti esterni alla scuola; supporto alla gestione della sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81); referenti Covid per	2
----------------------	--	---



	la sede di "M.Ventre" e della scuola secondaria "T.Patini"; partecipazione incontri periodici con la dirigente scolastica e con i docenti dello staff; firma degli atti interni su delega della Dirigente Scolastica; predisposizione dei materiali per le delibere del C.D.; firma degli atti interni su delega della Dirigente Scolastica.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della Dirigente Scolastica è composto dal Dsga, dalle due collaboratrici, da un assistente amministrativo che cura l'aspetto amministrativo del PTOF, le Funzioni strumentali, l'animatore digitale e il Team dell'Innovazione tecnologica, i coordinatori di plesso e dal docente di supporto nella scuola secondaria di primo grado.	21
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti con delibera del 9/09/2021 ha identificato le seguenti aree di FS: Area n. 1: Documentazione del PTOF (Stesura, documentazione e gestione del PTOF; raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; comunicazioni interna ed esterna in merito al PTOF; elaborazione; raccordo con Ds e Dsga per le schede di progetto relative al Programma annuale; coordinamento delle varie realizzazioni progettuali d'Istituto). Area n. 2: "Continuità e Curricolo verticale" (Stesura del Curricolo; raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; organizzazione e gestione delle attività di Continuità e di Orientamento, promozione e coordinamento di attività atte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di	5



scuola. L'incarico è ricoperto da tre insegnanti: una per la scuola primaria e due per la scuola secondaria). Area n. 3: "Multimedialità e nuove tecnologie" (raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; promozione fra i docenti di interventi formativi sull'uso dell'ITC nella didattica; manutenzione, aggiornamento e sviluppo della struttura e della grafica del sito web della scuola in relazione ai bisogni organizzativi e gestionali; gestione dell'area docenti e genitori del sito web della scuola.) Area n. 4 "Inclusione, benessere e successo formativo degli alunni a scuola" (Raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; sostegno al lavoro dei docenti; accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; organizzazione e gestione delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES (Disabilità; DSA, Bes, alto funzionamento APC); coordinamento del GLO; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI, dei PDP, delle relazioni e dei verbali. La funzione è ricoperta da due insegnanti: una docente con ruolo di coordinamento per i tre ordini per gli alunni con disabilità; una docente che curerà soprattutto la documentazione relativa agli alunni Dsa/Bes. Area n. 5: "Valutazione ed autovalutazione" (Raccordo con le altre funzioni strumentali e di staff; sostegno al lavoro dei docenti; predisposizione, somministrazione e valutazione di Prove Comuni; monitoraggio iniziale, in itinere e



	<p>finale dei livelli di apprendimento degli alunni; punto di riferimento per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni e per la Certificazione delle Competenze; analisi e socializzazione dei risultati delle Prove Invalsi. La funzione è ricoperta da tre docenti: due cureranno la documentazione relativa le Prove Invalsi; una docente la parte relativa alla valutazione e alla autovalutazione.)</p>	
Responsabile di plesso	<p>Curano l'organizzazione quotidiana della scuola; coordinano le attività educative e didattiche; si confrontano con la Dirigente e i suoi collaboratori formulando proposte per i punti di criticità rilevati nel plesso di appartenenza; predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti quando necessario; facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori; collaborano con il personale ATA; curano la diffusione della documentazione.</p>	9
Animatore digitale	<p>Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola. Collabora con le FS e lo staff e si relaziona con figure esterne. Offre supporto ai docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche di cui è responsabile. Promuove ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Si occupa di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorire la partecipazione della comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto.</p>	1



Team digitale	<p>Il team, sostenuto dall'animatore digitale, collabora al potenziamento delle nuove tecnologie, multimedialità, sito Web, registro elettronico, comunicazione; si raccorda con le altre funzioni strumentali e di staff; promuove fra i docenti interventi formativi sull'uso delle ITC nella didattica; sostiene i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e del registro elettronico; collabora nella gestione e monitoraggio dei supporti multimediali e dei laboratori di Informatica dell'Istituto; segnala guasti agli strumenti tecnologici e alle attrezzature multimediali; supporta nell'uso delle attrezzature multimediali durante lo svolgimento delle Prove Invalsi.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Avrà cura di coordinare le attività e le valutazioni.</p>	17
Coordinatori di classe	<p>Si occupano della stesura del piano didattico della classe; controllano e redigono tutti gli atti burocratici del consiglio di classe, interclasse, intersezione che presiedono; monitorano l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; informano la DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantengono contatti frequenti con tutti gli insegnanti della classe/sezione.</p>	17
Referente per le attività musicali	<p>I referenti si occupano di organizzare, gestire, coordinare e promuovere tutte le attività relative all'ambito musicale. Nella scuola secondaria di primo grado la seconda figura cura il Curricolo verticale e l'orientamento.</p>	3



Referente Educazione Civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitorano le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Nella scuola secondaria l'incarico è svolto da due insegnanti.	1
Referente delle attività di Educazione motoria	Organizza e coordina la partecipazione di alunne/i ai giochi e alle manifestazioni sportive.	2
Referente INVALSI	I referenti, di cui uno è anche Funzione strumentale, si occupano di gestire e organizzare le attività relative alle prove standardizzate nazionali.	2
Referente Progetto "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior"	Figura di riferimento e di contatto con il Tutor per il coordinamento e la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive adottate in ambito scolastico in collaborazione con gli Organismi Sportivi.	2
NIV	Il Nucleo interno di valutazione si occupa dei processi di autovalutazione	10



	<p>dell'Istituzione Scolastica, della compilazione del R.A.V., della programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - della stesura e/o aggiornamento del RAV.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>I Referenti d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo: - coordinano le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - propongono corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; - progettano incontri informativi tra gli alunni e gli esperti esterni.</p>	2
Referente Biblioteca	<p>Formulano e suggeriscono elenchi di libri abbonamenti a riviste da acquistare; incoraggiano la frequentazione della biblioteca da parte degli studenti delle proprie e di altre classi; promuovono attività inerenti alla biblioteca e alla lettura (eventi letterari, gruppi di lettura ecc.); favoriscono il prestito di libri e riviste e ne controllano l'avvenuta restituzione; curano il coordinamento con le biblioteche degli altri Istituti; favoriscono la connessione tra azione informativa e formativa.</p>	2
Referente supporto alunni non italofoni	<p>Rileva e analizza le esigenze emergenti nella scuola in materia di inclusione degli alunni stranieri Coordina gli inserimenti degli alunni nelle classi Coordina</p>	1



	<p>l'intervento degli operatori esterni (mediatori, facilitatori), è punto di riferimento e collabora col Dirigente Scolastico, la Segreteria, gli insegnanti, le famiglie, il mediatore, ecc. Opera un raccordo tra le diverse realtà che, nella scuola e nel territorio, promuovono azioni positive ai fini dell'integrazione Propone l'aggiornamento, l'arricchimento e la catalogazione del materiale didattico e informativo</p>	
Referente Covid	<p>- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso conferma; - Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei giorni successivi alla comparsa dei sintomi; - Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	15

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Nella gestione dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto i docenti saranno utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola. L'arricchimento	46



	<p>dell'offerta formativa si realizzerà attraverso laboratori di lingua inglese, di teatro, di musica, di arte e di psicomotricità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Insegnamento frontale attivando percorsi personalizzati in riferimento ai campi di esperienza e in sintonia con le attività di sezione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	16
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella gestione dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto tutti i docenti saranno utilizzati per attività curricolari nel modulo e tempo pieno; nel coordinamento e potenziamento delle</p>	84



	<p>competenze di lingua inglese; attività di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica; collaborazione in classe per la realizzazione di unità di apprendimento multidisciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di raccordo con gli insegnanti di classe seguendo con particolare attenzione gli alunni certificati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le risorse assegnate come Organico Potenziato hanno collaborato nello svolgimento di attività scolastiche, fornendo un supporto valido alla gestione della scuola soprattutto per fronteggiare	2



	<p>l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina gli Uffici amministrativi. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione della segreteria. Redige gli atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro del personale ATA. Lavora in stretta collaborazione con la Dirigente scolastica per attuare l'Offerta Formativa dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo in entrata e in uscita per circolari, convocazioni OO.CC., gestione della posta elettronica, delle comunicazioni, dell'archiviazione.
Ufficio per la didattica	Si occupa delle pratiche relative agli alunni: iscrizioni; registro elettronico; nullaosta; documenti di valutazione; attestati; comunicazioni mensa e trasporti; libri di testo; obbligo vaccinale; fascicoli alunni; iter per infortuni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Area docenti: cura tutte le pratiche ordinarie e di particolare complessità relative al personale della scuola sia a tempo determinato che a tempo indeterminato: assunzioni in servizio; immissioni e conferme di ruolo; gestione sostituzioni personale ATA e docenti; aggiornamento delle graduatorie; cura la mobilità del personale, i



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	pensionamenti, le ricostruzioni di carriera. Monitora le assenze del personale, visite fiscali, la gestione dei fascicoli, le visite mediche collegiali, la compilazione dei certificati di servizio. Area personale e amministrativa: si occupa della gestione dei contratti di lavoro; cedolini, adempimenti fiscali, documenti e certificati di servizio, pensioni, graduatorie, nomine.
Predisposizione atti amministrativi ed istruttoria	Supporto amministrativo al DS nella, alle funzioni strumentali, ai collaboratori del DS nella gestione dei progetti e delle attività didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter [Pagina Facebook](#)
- Modulistica da sito scolastico <https://www.icpatini.edu.it/>
- Protocollo elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ RETE INSIEME**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CON I BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CON I BAMBINI**

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SULLE NOTE DELL'ARTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ SULLE NOTE DELL'ARTE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE A.P.D. REAL L'AQUILA PER IL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE A.P.D. REAL L'AQUILA PER IL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON L'ISTITUZIONE CORO DI VOCI BIANCHE DELLA S.A.C. "BARATTELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE GRUPPO MAIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORCHESTRA "L'AQUILA YOUNG ORCHESTRA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE GRUPPO MAIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORCHESTRA "L'AQUILA YOUNG ORCHESTRA"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ALUNNI BES E D.LGS 66/2017

Approfondimenti sul D.lgs 66/2017 Certificazioni alunni con disabilità e DSA Aspetti metodologici e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE

Le attività sono rivolte ai docenti che intendono impegnarsi nello sviluppo di azioni nell'ambito



del Piano di Miglioramento e vogliono acquisire competenze di gestione progettuale finalizzate al miglioramento ed implementazione della qualità del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ROBOTICA E CODING

Uso della robotica e del coding nell'insegnamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Uso del coding nel curriculum di 3^a-4^a e 5^a primaria e nella scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Attività di formazione per docenti in anno di prova e formazione e per tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI

Acquisizioni delle competenze in lingua inglese ai fini dell'acquisizione delle certificazioni B1 e B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA STORIA**

L'insegnamento della storia nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo verticale di storia: Uso delle Fonti e Competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA' E BENESSERE**

Con l'entrata in vigore della Legge 92/2019 e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, l'Istituto promuoverà una progettualità tesa alla costruzione del senso di legalità e alla responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Cercherà di promuovere nei ragazzi la consapevolezza dell'essere cittadini del mondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze

❖ **GESTIONE FSE**

Progettazione e gestione dei progetti PON FSE.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **METODO ABA**

Competenze nell'utilizzo del metodo ABA con bambini dalla sindrome di autismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a corsi di agenzie di formazione esterne alla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Partecipazione a corsi di agenzie di formazione esterne alla scuola



**ALTO POTENZIALE**

Obiettivo: fornire, attraverso personale specializzato e qualificato per l'alto potenziale, supporto e aiuto ai docenti nella gestione delle dinamiche sociali e relazionali, con particolare attenzione alle implicazioni didattiche. Il progetto di formazione è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e/o di scuole in rete che vorranno partecipare tramite l'iscrizione allo stesso attraverso la piattaforma SOFIA.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO METODO ANALOGICO BORTOLATO**

Il Centro Studi Erickson organizza in tutto il territorio nazionale corsi di formazione a catalogo e personalizzati come corsi di aggiornamento o approfondimento, che verranno appositamente pensati sulla base di un'adeguata analisi dei bisogni formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE

Percorso formativo alla luce della nuova normativa di riferimento - LEGGE 13 LUGLIO, N.207 - DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 - LINEE GUIDA; D.M. 3 OTTOBRE 2017; N.742 - CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N.1865 e delle principali novità da essa apportate: 1. Cittadinanza e Costituzione 2. Corrispondenza voti a livelli 3. Descrizione processi e livello globale 4. Comportamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

❖ CORSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Unità formative incentrate su: -Didattica innovativa e laboratoriale della matematica -Uso di software specifici per la didattica della Matematica -Ricerca-azione -Eas (Didattica per Episodi di Apprendimento Situato) -Analisi dei risultati -Strumenti di pianificazione (diagramma di Gantt....) -Rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Corso mira a fornire la formazione necessaria per poter impartire ordini, istruzioni o direttive agli altri lavoratori in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento

❖ FORMAZIONE EMERGENZA SANITARIA COVID 19

Il Corso mira a fornire la formazione necessaria per poter affrontare e gestire in sicurezza l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO CON RSPP

❖ PROGETTO ERASMUS (ACCORDO DI PARTENARIATO USR E ACADEMIE D'ORLEANS-TOURS)

Il progetto, rivolto alla scuola Secondaria di I grado (classe 2 D) e che ha per tema turismo e cultura, mira allo sviluppo delle competenze della lingua francese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezione frontale e ricerca

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte RSPP

❖ CORSO ANTICENDIO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte RSPP

❖ **INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito